

# IL POPOLO DEL FRIULI

DOMENICA 3 GENNAIO 1925 (Anno X) - N. 3 - Anno I - UDINE  
PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 80; Semestre L. 45; Trimestre L. 24; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40. - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici: Udine, Roma, Ancona, Via di Prampeno 10 - Tel. Dir. 1.15; Red. 890; Anno, 850 - O. G. F.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI" Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLE INSEZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza d'una colonna: Avvisi commerciali L. 150; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffido, Consorzi, Aste, Comunicati ecc. L. 20; Necrologio L. 2; Corpo del giornale L. 250 (Classe governativa 1a ptb).

## 3 gennaio 1925

Il Duce arriva sempre alla meta. Talvolta vi arriva proprio nel momento in cui sembra non averne l'intenzione. Egli lascia che tutti parlino e profino: i commenti più strampalanti, le voci più assurde non lo urtano. Forse sorride, silenzioso, prestando l'attimo in cui la zampogna del leone arrovesciora i castelli di carta che, i nemici, e talvolta i fatti amici, sono andati costruendo con goffa presunzione. Esempio tipico, questo del 3 gennaio 1925, e noi sentiamo tutti che tale data diventa ogni anno più grande nella storia del Regime.

L'indagine spaziosa e multilaterale aveva inquinato tutte le città: non aveva immesso e saldissimo il contatto, che, nella sua sana fedeltà al Regime, riusciva refrattario ad ogni sorta di scandali.

Ma «lo scandalo» era dilagato ovunque: dal giorno del 21 al 3 gennaio del '25 l'orrore e l'oscuro erano mescolati, con sfrontata ostentazione, su tutte le gazzette che formavano la cosiddetta «stampa a catena».

Vorremmo qui ricordare il titolo di tutti quei fogli che, pure essando emanazioni dei più disparati partiti, erano uniti dalla brama di arrovesciare il Fascismo, facendo leva su di un cadavere, mentre le Camice Nere andavano segnando con migliaia di nobili violi il calvario della Rivoluzione!

In ogni città d'Italia erano sorti comitati e gruppi e concentrazioni d'antifascisti: gli squadristi frangevano, ma ubbidivano al comando mussoliniano di «mani in tasca».

La stampa fascista reagiva, e in alcuni casi con la necessaria vivacità, ma non erano pochi i «casi di coscienza», piuttosto tardivi, di giornalisti che dopo avere colto i benefici del Regime simulavano prudente gettar poi il verso all'Avventino.

E a Roma? A Roma si concentrava tutto il marciume politico d'Italia. Le false voci correvano dappertutto: vi trovavate sempre per i piedi qualche necroforo del Fascismo, qualche «bene informato» che vi sapeva raccontare per filo e per segno le tristi risoluzioni che il Duce (allora lo chiamavano tutti «il Presidente») avrebbe adottato.

Il 3 gennaio alcuni giornali della Capitale, dando l'annuncio del Consiglio dei Ministri che si sarebbe riunito in serata, davano per certe le dimissioni di Mussolini, e già ubblicavano il nome (e se la memoria non ci tradisce anche il tiratolo) di alcuni futuri ministri.

Quale delusione preparava loro il Duce!

Il Consiglio dei Ministri di quella sera doveva segnare bensì una data storica, ma nel senso opposto a quello che tanti prevedevano.

Il Duce dev'essere stato meraviglioso di forza e di fierezza quando pronunciò il suo discorso. Certo aveva nello spirito la voce dei nostri Caduti: nello sguardo il lampo del leone.

Chi scrive queste righe lesse in pieno il discorso del Duce, alle tre di mattina, transitando per Bologna. «Il Reo del Carlino», fresco d'inchostro, aveva qualche cosa di palpante di vivente. Il treno notturno si svegliò di colpo, fu un senso di sollievo, di gioia, di entusiasmo generale. Crede che tutti avrebbero fatto coro a chi avesse intonato «Giovinezza».

Mussolini aveva raggiunto il suo scopo che consisteva nel lasciare che i nemici toccassero l'apice della loro vita, perché davanti alla Nazione apparissero non solo oportunisti, ma indispensabili e sacrosanti i provvedimenti di preciso carattere rivoluzionario che nel suo discorso doveva annunciare.

Allora tutti valutammo la grande saggezza politica del Duce il cui trionfo, anche ai più ciechi, appariva ormai legato non più a una vicenda ministeriale, ma a un grande periodo storico.

Se il 28 ottobre 1922 segna la conquista del potere, il 3 gennaio 1925 segna per sempre il trionfo della Rivoluzione, e la scomparsa di ogni possibile ripresa antifascista. Da quel giorno la nostra dottrina ha trovato, quotidianamente, qualche pratica applicazione: a rileggere «i ordini del giorno votati dal Gran Consiglio in questi anni si ha l'impressione della continua, tenace, e sempre più vittoriosa avanzata del Fascismo in tutti i campi della vita nazionale.

Ricordare la data del 3 gennaio sarà bene a tutti; e precisamente: 1) Ai nemici, in quanto si conterranno che il Fascismo non sosterà, e se talvolta sembra avere il passo è solo per guardare d'un rapido balzo le quote alte e impensate; 2) Ai tiepidi, agli apatici, ai semi-fede, nonché a quella curiosità «gente che si vanta di essere apolitica»; il 3-gennaio dice che non si può stare in mezzo, al campo ad osservare i contenti: chi non è con noi è ormai contro di noi, e non si può atteggiarsi ad agnostico in politica nel 1925, quando l'esperienza

### Il Comitato del Secondo Congresso di studi sindacali e corporativi

ROMA, 2

Nella sede del Ministero delle Corporazioni si è riunito il comitato ordinatore del secondo convegno di studi sindacali e corporativi che sarà tenuto a Ferrara nei giorni 12 e 13 maggio. Il comitato, che ha per presidente onor. S. E. l'on. Rocco, Ministro delle Giustizie, e per presidente onor. S. E. l'on. Bottai, Ministro delle Corporazioni, è composto di S. E. l'on. Alfieri, Sottosegretario del Ministero delle Corporazioni, di S. E. l'on. Bodrero, presidente della Confederazione Nazionale Sindacati fascisti professionisti e artigiani della Libera Università di Ferrara, dell'on. Ravenna, Podestà di Ferrara, del prof. Arias della R. Università di Firenze, del prof. Cristofolini della R. Università di Roma, del prof. Micheli della R. Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali di

Napoli, del prof. Zaniboni della R. Università di Pisa, dell'on. avvocato Migliorini, condirettore della rivista «Il diritto del lavoro». Dopo un preliminare scambio di idee il comitato ha preso in esame i temi che saranno presentati e discussi al convegno da studiosi e cultori delle discipline dell'economia e del diritto corporativo ed ha fermato inoltre la propria attenzione su altri argomenti di carattere generale concernenti l'ordine dei lavori. Al primo convegno di studi sindacali e corporativi, tenuto a Roma ai primi di maggio 1920 e che riuscì per il numero di intervenuti e per l'altissima delle discussioni un importante assise di studiosi nel campo economico e giuridico, segue questo secondo convegno, al quale potranno partecipare anche studiosi stranieri, il che servirà a mettere in risalto la continua elaborazione delle discipline sindacali e corporative.

PIERO PEDRAZZA

## Operai delle officine e dei campi, nerbo dei Fasci Giovanili

### La figura del Prefetto nella vita fascista delle Province

ROMA, 2

Un comunicato sugli iscritti ai Fasci Giovanili della provincia di Parma ci dà una serie di cifre: operai 2438, studenti 629, contadini 4800, impiegati 1087. Vale a dire che oltre i due terzi degli iscritti ai Fasci Giovanili di Parma sono in massima parte contadini ed operai dopo una minima percentuale di studenti e di impiegati.

Cifre e constatazioni queste che dovrebbero far meditare due ordini di persone: quelle che parlano di repressione fascista del popolo e che per diversi motivi non riescono a vedere nel Fascismo quel ponte di collegamento fra lo Stato ed il popolo che esso è e sempre più deve essere.

Commentando la significativa notizia il «Lavoro Fascista» scrive: «I 4800 contadini e i 2438 operai iscritti ai Fasci Giovanili del parmense, non sono forse testimonianza vivente e concreta del spontaneo attaccamento che il popolo ha per il Fascismo e che nei momenti difficili come questi aumenta e si moltiplica anziché affievolirsi?»

Ma se una simile constatazione non rallegrare non deve neanche far dimenticare che un obbligo correlativo sorge da questo avvicinarsi dei lavoratori verso il Fascismo. L'azione sindacale e corporativa è in pieno sviluppo anche se appesantita dalle condizioni interne dell'economia ed è tale da lasciar scoprire nuove e più vaste possibilità alle quali si accompagna però l'esigenza di una approfondita coscienza politica.

Domani, quando i giovani che affluiscono ogni nei Fasci Giovanili saranno nella grande massa lavoratrice il nerbo scelto, l'immensa direttiva (chi dirige è sempre in minoranza) occorrerà che essi possano portare nel popolo la nuova coscienza, il nuovo fervore morale, un più solido e sicuro carattere. Legare saldi vincoli tra il popolo e lo Stato, cioè fra il popolo e la sua continuità storica, è compito di una educazione lunga, paziente e tenace, quale si deve operare nelle file dei Fasci Giovanili.

Quando si sarà saputo appianare l'opera di educazione militare con una opera altrettanto severa, con una azione catechistica di educazione morale, allora potremo guardare con serena fiducia verso l'avvenire che per noi comporta non soltanto l'obbligo di «durare» ma di far avanzare ogni giorno di più il popolo italiano sulle grandi vie della storia.

### I cambi della guardia con l'intervento dei Prefetti

ROMA, 2

Forse a molti anche attenti osservatori delle vicende interne del Partito è sfuggita la nuova formula adottata a proposito del cambio della guardia in Provincia. Dice il comunicato recente, relativo alla nomina dei nuovi Segretari Federali per le provincie di Enna, Savona, Trapani ed Anellino: «Lo scambio delle segne sarà effettuato nella mattina del 3 gennaio prossimo davanti al Prefetto della Provincia». Il che significa che il Prefetto non dovrà fare un semplice atto di presenza alla cerimonia ma che dovrà prendere parte attiva, quale rappresentante dell'autorità più alta, in un atto che non è una semplice cerimonia ma un vero e proprio momento formativo della vita politica della Provincia.

dei Prefetti discende direttamente dalla concezione unitaria e totalitaria dello Stato Fascista ed è stato posto in scultoreo rilievo dal Capo del Governo nella sua circolare del 6 gennaio 1927. Questa circolare costituisce una delle tavole fondamentali del Regime. La chiara, energica circolare di Mussolini, che, tra parentesi, è una pagina di prosa nuova nello stile ufficiale per bellezza e vigoria insoluta in simile genere di documenti, riproduce nettamente la figura del Prefetto fascista: «Il Prefetto è il più alto funzionario dello Stato in Provincia. Egli è il rappresentante diretto del potere esecutivo centrale. Tutti i cittadini e prima ancora quelli che hanno il più grande privilegio ed il massimo onore di militare nel Fascismo, devono rispetto ed obbedienza al più alto rappresentante politico del Regime fascista; devono subordinatamente collaborare con lui per rendergli più facili i compiti. E' onore e necessario il Prefetto deve accompagnare l'attività del Partito nelle sue varie manifestazioni. Ma resta ben chiara per tutti che l'autorità non può essere condotta a mezzadria; non sono tollerabili slittamenti di autorità o di responsabilità. L'autorità è una e unitaria».

Parole chiare ed energiche — commenta il «Tevere» — che si trasformano nettamente nella mente. Disgraziatamente il lungo periodo di tempo durante il quale il Prefetto fu considerato come il rappresentante di un lato debole e minimalista, di un Governo precario obbligato a patteggiare con tutti, è ancor troppo vicino a noi perché qualcuno non trovi il modo di ricordarlo.

Ma è sempre bene richiamarlo di tanto in tanto alla memoria dei fascisti.

Così, molto opportunamente ci telefona il nostro corrispondente romano, e siamo con lui ben d'accordo.

Osserviamo però che nelle provincie governate da prefetti fascisti del tipo di S. E. Mario Caserio, nomi esortazioni alle Camice Nere, Carli e Grevari, appare non che superflua, in quanto esse riconoscono il temperamento e l'anima di un vero e autentico Ciano, anche se giovanissimo e sono entusiasti di mettersi ai suoi ordini!

n. d. r.

### Il nuovo Segretario Federale di Alessandria

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

L'on. Remo Ranieri componente del Direttorio Nazionale a conclusione degli accertamenti effettuati sulla situazione del Fascismo della provincia di Alessandria ha designato quale Segretario Federale

la vicenda economica e sociale della pianura, ha espresso tutto il suo compiacimento per la Milizia Forestale e ha caldamente auspicato alla stretta collaborazione dei diversi organi tecnici con il Comitato forestale che il Duce ha voluto affidare alle sue mani.

### Auguri ai Sovrani per il Capodanno

ROMA, 2

Oggi alle ore 16 i Sovrani hanno ricevuto al Quirinale il Corpo Diplomatico ed alle 18 una rappresentanza del Sovrano Militare Ordine di Malta per la presentazione degli auguri di Capodanno.

### I corsi di cultura fascista dell'Opera Nazionale Balilla

ROMA, 2

L'Opera Nazionale Balilla comunica: Domenica 3 gennaio, nella ricorrenza dello storico discorso del DUCE in Parlamento, in tutti i Comuni dell'Opera Balilla, in base alle disposizioni emanate dall'on. Renato Ricci, saranno ripresi gli annuali corsi di cultura fascista. L'importanza di queste manifestazioni culturali, che hanno tanta parte nella formazione della coscienza morale e politica delle nuove generazioni e per la cui riuscita danno la loro opera migliaia di confederazioni, di giornali, di insegnanti medi, è veramente superiore ad ogni commento. Basti pensare che nell'anno IX sono state tenute nei vari centri 28.646 conferenze cui hanno assistito complessivamente oltre due milioni di organizzati.

### Arnaldo Mussolini sarà commemorato a Forlì, Roma e Milano

ROMA, 2

Secondo quanto è stato deciso nella riunione del Direttorio del Partito tenutasi il primo gennaio u. s., Arnaldo Mussolini sarà commemorato, a Roma e a Milano e a Forlì nella forma di una marcia di trionfo, domenica successiva. Per designazione fatta dal Segretario del Partito on. Starace Gray parlerà a Forlì, il professor Marignani a Milano e l'on. Turati a Roma.

### La commemorazione di Corradini sarà tenuta a Firenze

ROMA, 2

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il segretario del P. N. F. ha disposto che il camerata Enrico Corradini venga commemorato a Firenze dal 10 gennaio, trigesimo della morte dell'insigne pensatore politico.

### Il Ministro delle Finanze torinese giunto a Roma

ROMA, 2

Stamane alle ore 12.25, proveniente da Napoli, è giunto a Roma il Ministro delle Finanze di Romania S. E. Argentinu. Erato a riceverlo alla stazione, oltre l'incaricato di affari di Romania a Roma sig. Zanescu col personale della Legazione al completo, il Ministro delle Finanze on. Mosconi, il Prefetto Italo Ciano di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'Interno, il Ministro plenipotenziario italiano capo ceremoniale del Ministero «Cattari Esca», nonché numerosi personalità romane residenti a Roma.

### Le modalità di pagamento per i traffici italo-austriaci

ROMA, 2

Il 30 dicembre u. s. il Vice Cancelliere e Ministro degli affari esteri austriaco signor Schober ed il Regio Ministro Auriti hanno proceduto a Vienna ad uno scambio di note destinato a regolare le modalità di pagamento per i traffici commerciali italo-austriaci.

## Le prove di civismo del popolo inglese salutate con simpatia dall'Italia fascista

ROMA, 2

Ancora una volta la forza di volontà ed il patriottismo britannico sono oggetto di ammirazione e di lode. Infatti il nuovo anno si è iniziato in Inghilterra, con alcuni fenomeni tipici che appaiono come lieto presagio di restaurazione della sua fortuna.

Negli uffici delle imposte si sono notati numerosi casi di contribuenti che hanno rifiutato per cifre di pochi scellini o di centinaia di sterline il rimborso della tassa sui redditi, al quale avevano diritto ed hanno pagato sovrapposte prima della scadenza, aggiungendo anche munifici doni per il tesoro pubblico.

Secondo la nuova legge finanziaria britannica il numero dei cittadini tassati sui redditi è aumentato da due milioni e 250 mila ad oltre quattro milioni. Questa amplificazione della massa dei contribuenti avviene in un momento di sentita depressione generale dei redditi, perché il totale dei redditi stessi è diminuito in un anno del nove per cento della loro azione ed hanno perduto il 25 per cento del loro valore.

Ma il tesoro britannico non trova difficoltà ad equilibrare secondo giuste misure preordinate il bilancio dello Stato; in ogni caso della Nazione ha la collaborazione dei cittadini, data con obbedienza e con attività molteplice. Così la crisi mondiale, violentemente sentita dalla Nazione britannica, si risolve dopo le sue dure prove, non della querula e passiva disperazione ma in una rinnovata volontà di forza di lavoro, di ordine e di resistenza per la vittoria.

Tutto ciò è degno, dicevamo, della più schietta ammirazione e della massima lode. L'Italia non ha nulla da imparare da questo superbo esempio di disciplina nazionale che viene dal popolo americano. Essa per la prima da più di un anno ha affrontato con la stessa alta volontà di sacrificio la politica nazionale ed economica dell'intensificarsi dello sforzo alla rinuncia dei privilegi imposti dalla crisi, ed ha offerto a piena mano all'Erario per ogni grado sociale, dai mutilati ai lavoratori, ad di dell'interesse obbligato, quanto ha potuto, secondo una tradizione che è tipicamente italiana perché discende da Roma.

Ma se non ha nulla da imparare l'Italia non può mancare di notare con profondo compiacimento questa nuova prova di resistenza spontanea offerta dalla Inghilterra.

A tale constatazione il «Giornale d'Italia» dedica queste assonate parole: «Chi ha detto che l'Inghilterra è in decadenza non sa uscire dall'angusto calcolo contabile delle cifre né sa misurare il valore dello spirito che oggi più che mai appunto quando preme sulle nazioni il fattore pesante dell'economia, si rivela una delle forze motrici e dominatrici della storia umana.

I tempi sono duri ma non è più novità il dirlo né giova a nessuno continuarlo a ripetere troppo spesso. Le parole non aiutano a risolvere il problema, la delusione non crea la forza.

Perché il Regime fascista ha bene a rammentare con severità quanto un tradimento alle spalle dei soldati in linea le mormorazioni dei «eterni critici insoddisfatti e maligni». Con lo spirito sono si sopravvive alle calamità e si conquista l'avvenire.

Abbiamo tanti interessi economici e politici con l'Inghilterra oltre alla amicizia mai diminuita, che, questa constatazione della sua vivente potenza interiore improvvisamente emersa nei giorni difficili, non può che darci ragioni di simpatia e di confortarci della nostra eguale esperienza.

Oggi si constata che non basta, per i popoli che vivono e che vogliono avanzare, accettare il destino; bisogna che essi lo comandino, per quanto è difficile, con volontà capace di sacrificio e non coltissima.

Il Fascismo, fenomeno di volontà, dimostra anche per questo soprattutto di essere un fenomeno di forza e di resistenza. E deve essere motivo di particolare soddisfazione per noi italiani constatare che, quello che è stato sempre nei secoli il privilegio invidiato di uno dei più forti popoli del mondo, oggi è norma di vita anche per il nostro Paese».

### L'«Esperia», a Lisbona

I ricevimenti a Balbo e agli ammirati LISBONA, 2

Il piroscafo «Esperia» è qui giunto ieri con a bordo il Ministro S. E. Balbo, gli atlantici ed i partecipanti alla crociera e Bolama.

lo Stato Maggiore, gli atlantici e le autorità partecipanti alla crociera dell'«Esperia» rendevano omaggio al monumento al Caduto portoghese della grande guerra, intorno al monumento erano schierati un battaglione del genio ed un plotone di allievi dell'Accademia Aeronautica italiana.

Dopo la cerimonia S. E. Balbo e lo Stato Maggiore si sono recati a colazione dal Presidente della Repubblica generale Carmona, che ha infrattanto cordialmente il Ministro italiano, accompagnato da un visitatore del museo delle carrozze di gala. Nel frattempo gli aviatori portoghesi invitavano a colazione i camerati atlantici. Accompagnati dai membri del Governo e dall'ammiraglio Cao Cutigo, primo transvolatore delle Atlantico, il Ministro Balbo è ritornato a bordo alle ore 15, salutato con gli onori militari da un battaglione del genio. Prima di accomiarsi il generale Balbo ha consegnato all'ammiraglio Carlo Cutigo la propria aquila contrassegnata dal distintivo di atarctico, tenendo così a rendere omaggio ai prode transvolatore portoghese.

L'«Esperia», tra il fervido e commosso saluto della colonia italiana, ha lasciato Lisbona alle 15.30 diretta a Tangeri.

### La Finlandia si è pronunciata contro il proibizionismo

HELSINGFORS, 1

I risultati del referendum sono attualmente i seguenti: Per la pro-rogna del proibizionismo 85.000 voti, per la autorizzazione dei vini leggeri 4000 e per l'abolizione totale del proibizionismo 233.000.

### I giapponesi a Chin Chow

TOKIO, 2

L'avanguardia e le truppe giapponesi sarebbero entrate a Chin Chow alle 6 di stamane. Ulteriori notizie informano che Chin-Chow è stata completamente sgombrata dalle truppe cinesi, le quali si sono ritirate in direzione ovest. Il generale Honyo ha deciso, che la principale divisione giapponese entrerà a Chin-Chow domani mattina e vi assicurerà provvisoriamente il mantenimento dell'ordine e della sicurezza in seguito alla partenza dei funzionari cinesi.

### NANCHINO, 2

Il nuovo Ministro degli Esteri che ha assunto la carica stamane ha pubblicato un comunicato in cui dice: «Malgrado la volontà del mondo civile, molto bene espressa dalla decisione della Società delle Nazioni, i militaristi giapponesi hanno creato in Manchuria una situazione che non differisce affatto da uno stato di guerra».

### Disordini e arresti in massa in Birmania

PESHAWAR, 2

La folla era numerosa oggi in città in occasione del mercato e le camice rosse ne hanno approfittato per organizzare dei picchetti di boicottaggio che ha provocato l'arresto di 1700 persone da parte della polizia. Il numero totale delle camice rosse arrestate finora è di 1345.

### BOMBAY, 2

Subhas Bose notissimo rivoluzionario bengalese, che partiva per Calcutta, è stato arrestato oggi nel pomeriggio nel treno a Kalyan a 30 miglia da Bombay e con lo stesso treno è stato fatto proseguire per destinazione ignota.

### L'assassino del Zouave giustiziato

Il Calafato ha la pena commutata

CALTANNISETTA, 2

Il ricorso in grazia presentato dal condannato a morte Mignemi Diego essendo stato respinto la sentenza capitale è stata eseguita stamane in contrada San Giuliano nei pressi della città. La domanda dell'altro condannato a morte, Calafato Francesco, è stata accolta, e la pena capitale gli è stata commutata in quella dell'ergastolo. I due condannati erano rei di sevizie e di omicidio in persona del giovinetto tredicenne Zuffante Salvatore. Il delitto aveva destato orribile impressione nella opinione pubblica tanto che la sentenza della Corte d'Assise era stata accolta di «Viva la giustizia».

Organizzatore del delitto era stato il giustiziatore Mignemi, recidivo in omicidio.

### Il Principe di Etiopia è giunto a Parigi

PARIGI, 2

È arrivato il Principe Ereditario di Etiopia, che è stato accolto alle stazioni dal Ministro della Guerra S. E. Balbo, dal Maresciallo Marchese D'Espèrey, che rappresenta la Francia all'incoronazione non statai ricevuti dal Presidente della Repubblica.

Domani lunedì 4 gennaio uscirà il primo numero del settimanale

## "Il Popolo del Friuli del lunedì"

In vendita a mezzogiorno

Recherà un ampio notiziario politico, sportivo e di cronaca udinese

avrà l'unico giornale friulano del lunedì

Un numero cent. 20

Abbonamento cumulativo a "Il Popolo del Friuli" e al "Popolo del Friuli del lunedì", L. 64

# La pagina dell'agricoltore friulano

## Il Regime e la bonifica integrale

La bonifica integrale — come è noto — è caratterizzata dalla trasformazione fondiaria di un territorio, mercé la immobilizzazione nel terreno dei capitali necessari a consentire più alte produzioni, a far vivere una più densa popolazione rurale. Mezzo di difesa e di incremento della ruralità del Paese.

I agricoli di una politica economica liberale, obiettano che il frutto di quei capitali è troppo scarso, mentre altri, impiegati in generale, potrebbero essere finanziariamente più fruttiferi. Con ciò essi non pensano che l'ideale dell'Italia fascista non è la ricchezza, ma la potenza, e che la ricchezza, ma solo come strumento di potenza. Ora, le condizioni necessarie di potenza sono la fecondità e sanità, la difesa morale, della razza, la forza di coesione e di difesa della società nazionale; la sua relativa autonomia per le fondamentali sussistenze.

La bonifica integrale garantisce appunto queste condizioni di potenza, poiché è fattore di sanità, riscattando la terra dai flagelli del malarico; e perché, soprattutto, consente più largo posto alla popolazione rurale, feconda, sobria, disciplinata, che sia alla Nazione le solide fanterie ed il pane quotidiano.

Ma è poi vero che l'impiego nella terra di capitali a basso frutto finanziario significhi minore ricchezza? Non lo neghiamo se si guarda alla ricchezza degli individui viventi oggi e per un breve periodo di tempo; ma è ben lecito dubitare, se, come fascisti, guardiamo alla Nazione nella sua utilitaria vita perpetua.

La bonifica — con la sistemazione delle acque e la protezione della terra contro le forze fisiche che la insidiano — tutela ed appresta migliori possibilità economiche future; con la difesa e l'incremento della ruralità del Paese garantisce la maggior fonte del suo risparmio ed aumenta la potenza della Nazione che è essa stessa maggiore possibilità di ricchezza futura.

Può essere che lo sforzo oggi compiuto, per preparare nuove sedi di vita rurale, rappresenti un sacrificio economico della nostra generazione; ma è sacrificio economico della nostra generazione per una maggiore prosperità e potenza avvenire della Patria. Questo, lungi dallo scoraggiare, incita ed esalta i nostri animi, fedeli fascisti.

Una più giusta comprensione del problema del Regime Fascista, esistente una visione frammentaria del problema della difesa del suolo e del suo sfruttamento, a più intensiva cultura. La legislazione sulle opere pubbliche era rivolta a fini particolari, in relazione alle singole opere ritenute capaci di dare ciascuna una propria distinta utilità.

Tali opere pubbliche, di competenza statale, erano tenute scisse e distinte, anziché in rapporto di mutua dipendenza e integrazione, dalle altre necessarie opere di competenza privata, più o meno agevolate e sussidiate dallo Stato, ma che potevano eseguirsi o no, a seconda del particolare momento del proprietario.

Avveniva così, ad esempio, che la difesa idraulica affidata allo Stato e la utilizzazione delle acque abbandonata alla libera iniziativa privata, rendeva estremamente difficile una razionale ed integrale disciplina di esse, nella quale difesa ed utilizzazione tecnicamente non si vedevano.

La limitazione dell'attività statale alle opere considerate pubbliche ed il suo disinteressamento dalle altre considerate private, portò non di rado a frustrare in gran parte i fini delle prime o a raggiungere l'imperfettamente. Gli interventi di bonifica idraulica non sono state eseguite dalla trasformazione agraria; e poiché questa è necessaria anche al pieno conseguimento degli scopi igienici, ne è seguito che il fine di quelle, così igienico, come economico, è mancato. Di più i prosciugamenti sono stati spesso eseguiti con metodi meno convenienti, perché non preordinati agli scopi agricoli; ed altrettanto si può dire delle sistemazioni idraulico-forestali, non eseguite od accompagnate dalla sistemazione idraulico-agraria dei seminativi di montagna.

Ad una visione integrale del problema si giunge solo dopo l'avvento del Governo Fascista, con le leggi allargando l'intervento statale ad ogni territorio in cui le condizioni dell'ambiente fisico-economico impediscono l'intensificazione culturale, hanno sostituito alla nozione delle singole opere pubbliche la visione del comprensorio al quale tutte devono coordinatamente servire.

La legge sulle trasformazioni fondiarie contempla quindi tutte le opere di interesse comune, qualunque esse siano (stradali, idrauliche, edilizie, forestali, ecc.) che nel particolare territorio considerato siano giudicate necessarie per giungere al fine del bonificamento integrale.

Esse diventano le opere pubbliche, cioè di iniziativa e competenza dello Stato. Enti pubblici, che normalmente sono i Consorzi di proprietari, provvedono, per concessione dello Stato, alla loro coordinata esecuzione; lo Stato sostiene tutto o una parte di un'opera larga dell'opera, chiamando

## Frutticoltura e viticoltura

Il terreno sciolto è quello che deve preferire non solo per ottenere migliori ed abbondanti prodotti, ma anche perché esso si presta ad essere lavorato con facilità maggiore e con minore spesa.

Conviene evitare i luoghi bassissimi, umidi, i terreni torbosi ed eccessivamente forti. Si sceglia, tra le posizioni più elevate del podere, la più vicina alla casa ove abita il vignaiuolo e l'orientazione da nord a sud, perché le piante godano al massimo i benefici del sole e siano riparate dai venti di tramontana. Queste coltivazioni esigono continui minuziosi lavori.

Devono perciò fare piccoli impianti che danno sempre redditi maggiori. La coltura può così affidarsi ad un solo operario. Assumendone intera la responsabilità, egli sarà certamente più attivo e qualora dovesse servirsi di altri lavoratori, li sorveglierà con più amore, ben lieto se, oltre ad acquistarsi la riconoscenza della padrone, potrà ottenere una parola di elogio dai visitatori, specie se quella parola verrà da coloro che occupano posti eminenti nella scienza agraria.

Impianto e concimazione. A qualsiasi lavoro coll'aratro è da preferirsi lo scasso reale, possibilmente a non meno di 80 cm. di profondità per le viti e di un metro per i fruttiferi. Il terreno sia messo a perfetto scocio, con forte pendenza, e le diverse varietà di vitigni siano divise possibilmente da piccoli viali. Si piantino i fruttiferi e le viti in marzo; queste ultime anche ai primi di aprile, a terreno asciutto, in giornate tranquille. Per piantare bene sono necessarie tre persone.

La prima tiene ferma la pianta nel posto prima segnato; la seconda dispone le radici a raggi; la terza getta terra minuta nella buca.

Questa operazione è fra le più importanti e deve essere fatta colla più scrupolosa diligenza. Si scelgano belle e fresche piante di frutta di un solo anno; barbatelle e non talee, preferibilmente di un anno ed anche di due anni, si piantino superficialmente senza pestare la terra.

Poco terriccio misto ad orina, preparato l'anno precedente alla piantagione, immune da materie organiche non decomposte, è più che sufficiente quale concimazione fondamentale. Lo si ponga nelle buche ben mescolato colla terra e con aggiunta di un po' di gesso lo si incassi nei fianchi delle buche stesse. Si somministrino per tre volte nel maggio del 1. anno e dal marzo al maggio del II anno a tutte le piante, in proporzioni diverse secondo il loro sviluppo, qualche litro di orina di stalla mista ad acqua (un terzo di orina e 2 terzi di acqua; nel secondo anno anche metà per sorte).

Con questa concimazione liquida, che si può usare, parzialmente in caso di necessità, anche nel terzo anno, si ottiene una perfetta uniformità di sviluppo.

Operando in questo modo si possono protrarre le concimazioni annuali, che io incominciai a fare nell'ottavo anno con letame ben decomposto, misto a perfosfato ed a solfato di potassio, un vigneto il cui terreno è eminentemente sabbioso.

In terreno di due sapori, si usino scorie Thomas o il perfosfato minerale, spargendo i concimi a tutto terreno, non avendo nei parecchi esperimenti fatti di vari sistemi di concimazione, trovato maggiori vantaggi. Per fruttiferi è opportuno ed economico concimare le singole piante, usando concimi fosforici e potassici o concimi azotati organici, secondo che si vuole aumentare la produzione delle frutta o rendere più rigiose le piante.

Sistemi di coltura: distanze fra le piante e loro varietà. Per la vite è da preferirsi il sistema Guyot purché le distanze fra filare e filare non siano minori di metri 1,80 e fra pianta e pianta di

anche in terreni non paludosi, né difettosi di scocio; e opere di sistemazione montana e strade di trasformazione fondiaria, in quanto eseguite per se stesse e non come parte di bonifiche idrauliche o di trasformazioni fondiarie di pubblico interesse.

Queste distinzioni si spiegano in rapporto all'evoluzione legislativa sopra accennata, ma in una organica riorganizzazione e scerpicificazione, che è in corso, probabilmente scompariranno, intanto nel concetto di bonifica integrale, che è, ripetiamo, il complesso di tutte le opere fondiarie necessarie e sufficienti a rendere un determinato territorio idoneo ad accogliere un sistema di agricoltura intensiva ad alta densità di popolazione.

Le opere fondiarie «private» sussidiate dallo Stato, secondo le leggi vigenti, sono: bonifiche idrauliche di 2a categoria specie irrigue; acquedotti rurali e altre opere di provvista di acqua potabile; strade interpoderiche; borgate rurali o fabbricati rurali; dissodamenti di terreni; piccole sistemazioni fondiarie; miglioramenti fondiari dell'Agricoltura; miglioramenti fondiari dei pascoli montani; rimboscamenti a miglioramenti di boschi deteriorati.

Alcune di queste opere, se comuni a più fondi e comprese nei piani di bonifica o di trasformazione fondiaria di pubblico interesse, possono diventare opere

pubbliche, di competenza dello Stato. Le cifre documentano l'imponente sforzo che sta compiendo l'Italia per assolvere il grande programma, dal Duce sintetizzato con le lapidarie parole: «Riscattare la terra, e con la terra gli uomini, e con gli uomini la razza».

Le opere di bonifica che hanno una più antica tradizione sono quelle di bonifica idraulica e prosciugamento dei terreni. Ora, dal 1870 a tutto l'esercizio finanziario 1930-31, l'importo complessivo di quelle eseguite, ammonta a L. 3.429.885.919 delle quali si riferiscono al periodo 1870-1922, L. 648.153.266, ed al periodo 1922-1931, primi nove anni dell'Era Fascista L. 2.775.697.633. Ridotta tutta in lire-oro, la predetta complessiva spesa risulta di miliardi 1,17, di cui 0,70, riferibile al periodo dopo la Marcia su Roma, corrisponde al 60 per cento dell'importo totale dei lavori eseguiti nell'intero cinquantennio trascorso dalla proclamazione della Roma Capitale all'avvento del Regime Fascista.

La legge Mussolini del 24 dicembre 1923, entrata in applicazione il 1° luglio 1924, ha disposto larghi prestiti finanziari per un ampio programma di opere, sia pubbliche che private sussidiate dallo Stato, concorrenti alla bonifica integrale.

Nei due esercizi finanziari trascorsi da 1° luglio 1929 al 30

giugno 1931, il costo delle opere autorizzate ascende ad oltre 2 miliardi; e cioè 1560 milioni di opere «pubbliche» e 270 milioni di opere «private» sussidiate dallo Stato.

Per cinque esercizi successivi, il piano finanziario della Legge Mussolini, impegna l'esecuzione di opere di bonifica di competenza statale per un importo totale come di seguito indicato:

Esercizio 1931-32	L. 625.000.000
» 1932-33	» 545.000.000
» 1933-34	» 545.000.000
» 1934-35	» 545.000.000
» 1935-36	» 340.000.000

In tal modo e con tali mezzi procede l'applicazione della legge che porta il nome del Duce, per la bonifica integrale del territorio Nazionale.

Il procezio, non ostante la difficoltà dei tempi, perché essa sola dà la certezza — alta, luminosa, incantevole per ogni buon cittadino — di una Italia rurale riscattata dalla malaria e dalla malaria sistemata nelle sue montagne o nelle sue acque, costantemente portata da una tranquilla popolazione rurale, feconda, laboriosa, risparmiatrice, pronta all'arme e all'aratro.

Procede, perché essa è, ha detto il Duce, «una iniziativa il cui compimento basterà da solo a rendere gloriosa, nei secoli, la rivoluzione delle Campi Nere».

ARRIGO SERPIERI.

l'organismo per le ricadute. Sono, quelli che abbiamo esplicito, regole di un evidente semplicità; ma per questo sono altrettanto facili a dimenticarsi.

Dopo consguato il tabacco ai magazzini sociali occorre subito metterli in condizioni di non incorpere in contravvenzioni al regolamento per la coltivazione del tabacco, o, peggio ancora, di salire sul banco degli accusati per rispondere alla imputazione di averla detenuta di tabacco, «ovvero» contrabbandando. Malgrado le raccomandazioni che si fanno ogni anno da parte degli onorati dotti alle coltivazioni e dagli stessi funzionari del Monopolo, non mancano mai i trascurati; e allora... son dolori!

Ricordarsi che il R. Guardia di Finanza ha gli occhi d'Argo e che tiene pure a sua disposizione una buona schiera di informatori, con i quali si ha la certezza che si verificherà presso i coltivatori. Acciungeremo che il regolamento è giustamente severo; ma che nulla hanno a temere di esso i coltivatori onesti e zelanti. I quali, fra parentesi, sono da noi la grandissima maggioranza; se non proprio la quasi totalità.

Per evitare, dunque, il pagamento di forti multe — la perdita della concessione, occorre al momento della consegna del tabacco:

I. asportare e distruggere tutti

residui, germogli, arceiera, anche se inutilizzabili, che si trovassero nei locali di esecuzioni, di conservazione e di manipolazione del tabacco. Ricordarsi, però che le foglie, o parti di foglie, anche se da distruggere, devono venire consegnate al magazzino per fornire ai funzionari un mezzo di controllo per la eventuale mancanza di foglie, che, come si sa, va soggetta al pagamento di multa proporzionata alla mancanza stessa;

II. distruggere tutti gli steli o, per lo meno, tutte le orchidacee attaccate sugli stessi.

Quest'ultima raccomandazione va soprattutto per coloro che distendono di combustibili, hanno l'abitudine di conservare gli steli per bruciarli.

I. DORTA

OTT. A. FERUGLIO - TININ SPECIALISTA MALATTIE dei BAMBINI. Via Cavour 15 - UDINE. MALATTIE NERVOSE e del ricambio. CASA di CURA. Prof. G. Calligaris-Dr. G. Cesaro

## Frutticoltura e viticoltura

Il terreno sciolto è quello che deve preferire non solo per ottenere migliori ed abbondanti prodotti, ma anche perché esso si presta ad essere lavorato con facilità maggiore e con minore spesa.

Conviene evitare i luoghi bassissimi, umidi, i terreni torbosi ed eccessivamente forti. Si sceglia, tra le posizioni più elevate del podere, la più vicina alla casa ove abita il vignaiuolo e l'orientazione da nord a sud, perché le piante godano al massimo i benefici del sole e siano riparate dai venti di tramontana. Queste coltivazioni esigono continui minuziosi lavori.

Devono perciò fare piccoli impianti che danno sempre redditi maggiori. La coltura può così affidarsi ad un solo operario. Assumendone intera la responsabilità, egli sarà certamente più attivo e qualora dovesse servirsi di altri lavoratori, li sorveglierà con più amore, ben lieto se, oltre ad acquistarsi la riconoscenza della padrone, potrà ottenere una parola di elogio dai visitatori, specie se quella parola verrà da coloro che occupano posti eminenti nella scienza agraria.

Impianto e concimazione. A qualsiasi lavoro coll'aratro è da preferirsi lo scasso reale, possibilmente a non meno di 80 cm. di profondità per le viti e di un metro per i fruttiferi. Il terreno sia messo a perfetto scocio, con forte pendenza, e le diverse varietà di vitigni siano divise possibilmente da piccoli viali. Si piantino i fruttiferi e le viti in marzo; queste ultime anche ai primi di aprile, a terreno asciutto, in giornate tranquille. Per piantare bene sono necessarie tre persone.

La prima tiene ferma la pianta nel posto prima segnato; la seconda dispone le radici a raggi; la terza getta terra minuta nella buca.

Questa operazione è fra le più importanti e deve essere fatta colla più scrupolosa diligenza. Si scelgano belle e fresche piante di frutta di un solo anno; barbatelle e non talee, preferibilmente di un anno ed anche di due anni, si piantino superficialmente senza pestare la terra.

Poco terriccio misto ad orina, preparato l'anno precedente alla piantagione, immune da materie organiche non decomposte, è più che sufficiente quale concimazione fondamentale. Lo si ponga nelle buche ben mescolato colla terra e con aggiunta di un po' di gesso lo si incassi nei fianchi delle buche stesse. Si somministrino per tre volte nel maggio del 1. anno e dal marzo al maggio del II anno a tutte le piante, in proporzioni diverse secondo il loro sviluppo, qualche litro di orina di stalla mista ad acqua (un terzo di orina e 2 terzi di acqua; nel secondo anno anche metà per sorte).

Con questa concimazione liquida, che si può usare, parzialmente in caso di necessità, anche nel terzo anno, si ottiene una perfetta uniformità di sviluppo.

Operando in questo modo si possono protrarre le concimazioni annuali, che io incominciai a fare nell'ottavo anno con letame ben decomposto, misto a perfosfato ed a solfato di potassio, un vigneto il cui terreno è eminentemente sabbioso.

In terreno di due sapori, si usino scorie Thomas o il perfosfato minerale, spargendo i concimi a tutto terreno, non avendo nei parecchi esperimenti fatti di vari sistemi di concimazione, trovato maggiori vantaggi. Per fruttiferi è opportuno ed economico concimare le singole piante, usando concimi fosforici e potassici o concimi azotati organici, secondo che si vuole aumentare la produzione delle frutta o rendere più rigiose le piante.

Sistemi di coltura: distanze fra le piante e loro varietà. Per la vite è da preferirsi il sistema Guyot purché le distanze fra filare e filare non siano minori di metri 1,80 e fra pianta e pianta di

metri 1,80, né di molto maggiori di metri 2, né di 2,50. Per le sole viti da tavola, adottate le distanze di poco superiori alle indicate.

La vite a piramide dà prodotti abbondantissimi, ma prende uno sviluppo eccezionale e l'uva di alcune varietà, che trovata nell'intero della pianta, stenta a maturare e spesso volte ammuffisce. Non riscontrai però questo male, nelle varietà Chasselas dorato; Chasselas moscato, Honigler; Queen Victoria e generalmente in quelle che danno frutto precoce. La distanza per ogni lato non deve essere mai inferiore a metri 2,50.

Anche le piramidi di peri tendono a prendere forme eccessivamente larghe, e spesso, quando sono cariche di frutta, devono sostenersi con patelle le branche laterali. Fanno eccezione però alcune varietà; in generale tutte quelle che hanno poco o medio vigore.

Il cordone orizzontale è la forma migliore per ottenere redditi unitari altissimi, occupando uno spazio di terra assai limitato. Le piante educate a questa forma fruttificano precocemente e le frutta maturano regolarmente, uscendo oltremodo squisite. A questa forma si prestano assai bene il melo, purché innestato sul paradiso, ma alcune varietà di peri innestati sul cotogno, di scarna o media vigoria, come ad esempio il Burrè Clairgeau, la Duchessa d'Angouleme, il Re Carlo di Wurtemberg, il Giulio Guvot diedero maggiori prodotti.

La distanza da adottarsi per i peri e meli a cordone orizzontale è da metri 2,50 a 4 secondo la varietà.

Pel Burrè Clairgeau basteranno metri 2,50, pel Buon Cristiano metri 3 e per meli distanze maggiori.

Per piramidi di peri di scarsa vigoria (Kioffer Seedling) m. 3. Di media vigoria (Duchessa d'Angouleme) da m. 4 a 4,50. Di grande vigoria (Canelone) da metri 4,50 a 5.

Nei primi anni si può alleverare una pianta e l'altra una vite a piramide da radicarsi il suo piede per un'altra raggiunti il suo pieno sviluppo.

La vite a sistema Tomery (cordone orizzontale permanente) non riesce sempre bene, essendo difficile mantenere l'equilibrio delle branche laterali.

Fra le varietà di viti per vino sono da preferirsi: il Raboso Veronese, la Corinella, l'uva d'oro, il Cabernet.

Il Raboso Veronese dà raccolto costante; l'uva benché a grappolo serrato si conserva bene sulla pianta sino agli ultimi di ottobre anche se vi è soverchia umidità ed a lungo anche nel fruttifero; dà vino buono, abbastanza pronto.

La Corinella (molto coltivata nel Polesine) dà prodotto abbondante e costante; resiste assai al peronospora; il vino è molto colorato, leggermente profumato, un po' acidulo, ma non aspro.

L'uva d'oro è più produttiva delle altre due ed il suo vino ricco, gustoso, frizzante, ma poco alcolico; ed è perciò opportuno di mescolarlo con quello delle qualità sopraccitate o con altre. Questo vitigno ama potatura piuttosto lunga. Il Cabernet franc viene ultimo perché dà minor prodotto, va soggetto alla colatura ed il suo vino, nei primi due anni, riesce di sapore poco gradito. Migliora assai però coll'invecchiare della vite, mescolandolo con vino di Corinella e di Raboso si ottiene un tipo ottimo.

Per ottenere vini buoni è necessario fare il diraspamento e vari travasi.

L'uva d'oro ed il Raboso Veronese si vendono qui da noi anche come uva da tavola.

Fra le viti da tavola le migliori per qualità e squisitezza di prodotto sono le seguenti: Mpscato fior d'arancio, Chasselas moscato o Chasselas dorato, Queen Victoria, Dorona di Venezia, Basegona

mostrana (Polesina); quest'ultima ama essere coltivata a grande espansione.

Il maggior prodotto ed il più costante si ottiene coll'Honigler giallo e coi Chasselas dorato e rosa. La Cedrata soffre più delle altre l'oidium.

Il Frauheulent ed i moscati in generale vanno soggetti a malattie diverse, i grappoli ammuffiscono con facilità e non maturano interamente.

Fra le più squisite pere invernali sono: il Passa Colmar, il Passa Crassannea e l'Olivier de Serres; fra le autunnali, prima sotto ogni riguardo, la Duchessa d'Angouleme. Da prodotto abbondante il Burrè Clairgeau.

Il Kieffer Seedling, pianta assai esile, dà molte frutta sin dal secondo anno, bellissima, di forma singolare ma poco saporite; stentano anche a maturare.

Non si presta bene per essere allevato a piramide, perché troppo vigoroso il S. Pietro.

Il Canelone dà molte ed ottime frutta, ma si guastano facilmente essendo rapida la loro maturazione e non sono perciò commestibili. Dei meli poi da preferirsi le varietà: Parmire orata o Renetta.

Fra le forme a piccio verdi il melo Decio (che non dà però prodotti costanti) è assai ricercato, perché si conserva assai bene sino alla fine di primavera.

Lavori al terreno e cure. Specialmente nei primi anni deve usarsi nel vigneto solamente a zappa, mai la vanga. In seguito si può, nel mezzo dei filari, usare il badile.

Per economia potrebbero adottarsi degli aratri speciali solo in grandi vigneti e fruttiferi o in terreni sabbiosi, ove la piantagione è stata eseguita più profondamente (limitando il lavoro al mezzo della striscia di terreno compresa tra i filari) o dove le viti, soffrendo per siccità, possono sopportare il taglio di qualche radice superficiale.

Fra le cure preventive, da tutti i buoni agricoltori adottate per combattere le malattie, gli addii, ecc. non devono ammettere quelle di pulire i tronchi dei fruttiferi dai licheni, di scortecciare il fusto della vite e di lavorarlo con solfato di ferro misto con solfato di rame.

Sostegni per la vite coltivata a sistema Guyot. La spesa per i sostegni delle viti allevate a sistema Guyot è eccessiva. Dopo la non breve esperienza fatta usando pali forti di più varietà, mi convinsi che è conveniente dare la preferenza a quel li di robinia, usando anche, per economia, quelli di salice che costano assai meno, mai usati però come capi fila. Possedere però, oltre al cannetto, che dà redditi favolosi, anche un ocaceto, è cosa utilissima.

I pali di feggia preparati con il solfato di rame resistono più degli altri, ma costano troppo.

Patatura. Per quanto riguarda la potatura delle viti e le altre operazioni culturali io mi attengo alle norme più rigorose, non omettendo alcune pratiche suggerite da casi speciali, che ebbi occasione di rilevare.

Ad esempio: premesso che i ceppi delle viti siano giovani e vigorosi prescelsi sempre di potare tardi in più riprese entro la seconda quindicina di marzo ed anche nella prima settimana di aprile, praticando alla vite, uno o più salassi, in questo modo costringo le viti a piangere molto ed evito l'aborto dei fiori.

Tengo più basso che sia possibile il terzo filo di ferro perché le gemme che sorgono nella pignatura del tralcio uscito dallo sperone, che sono sempre nutrite e feconde, abbiano ad occupare il posto di mezzo quando il tralcio viene steso a frutto nell'anno seguente.

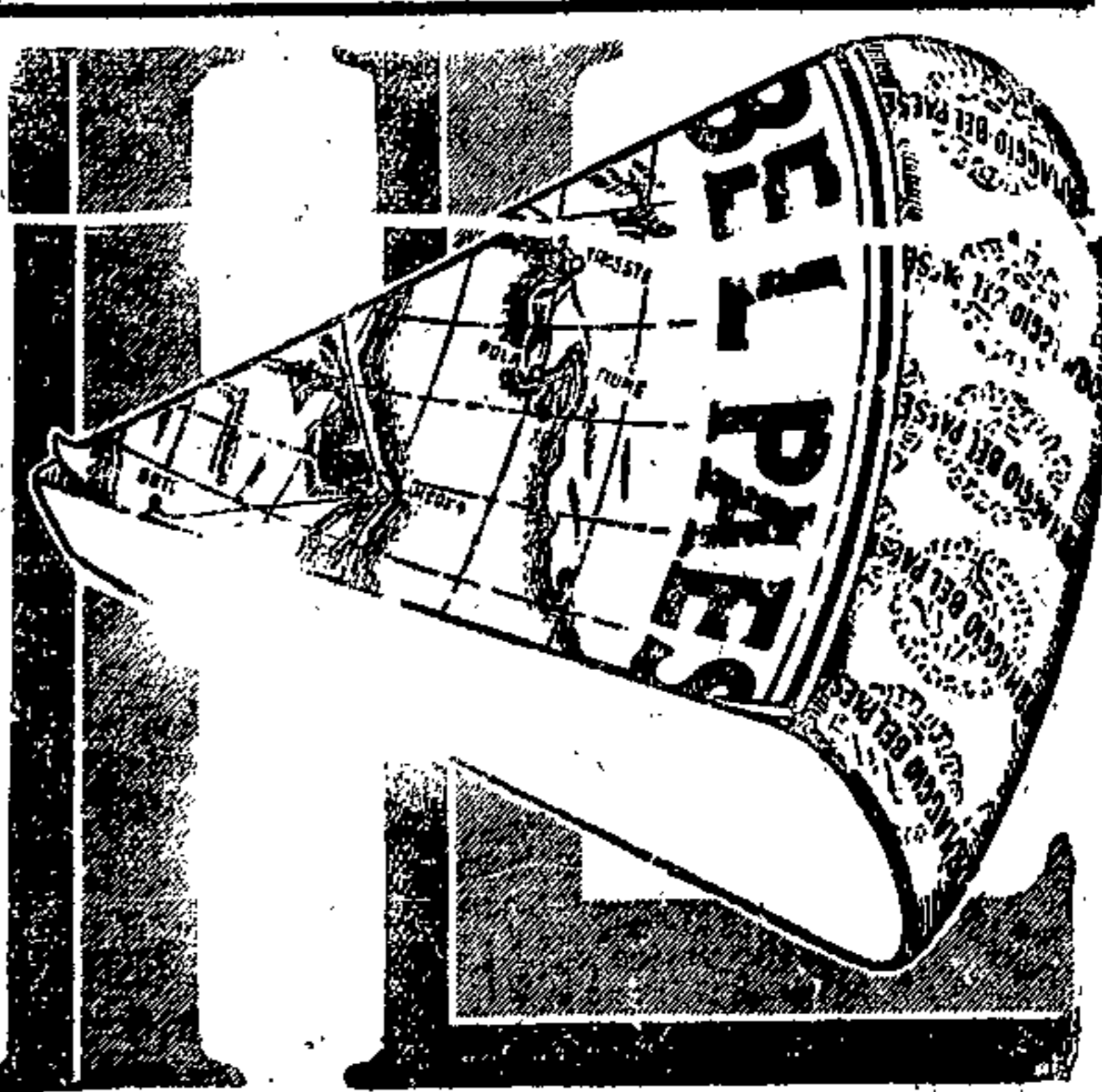
Quando sorretto che l'umidità

Comperando oggi comperate bene! PELLICCIE confezionate per Signora a prezzi eccezionalmente ribassati

SCONTI notevoli su tutte le confezioni per Uomo e per Signora

A. Basevi & Figlio Mercatovecchio 27

Osservate le nostre vetrine!



FORMAGGIO "BEL PAESE" FABBRICATO ESCLUSIVAMENTE DALLA SOC. AN. EGIDIO GALBANI - MELZO porta la caratteristica etichetta ed è avvolto all'ingiro con carta stagnola su cui è stampata la dicitura FORMAGGIO "BEL PAESE". Confezione bravelata - I Formaggi che portano altra etichetta ed altra confezione non sono "BEL PAESE".

UNA TAZZA DI OVOMALTINA è preziosa risorsa di ogni "sportman".



# CRONACA PROVINCIALE

## Il Segretario Federale ospite del Fascismo gemonese presenzierà oggi l'assemblea delle Camicie nere

Oggi 3 gennaio, ricorrenza di una data storica per il Fascismo e che le Camicie Nere non dimenticano, il Capo del Fascismo gemonense sarà ospite di Gemona fascista: aggiungiamo, nell'ambito della "fascista" di questo nostro paese, che ha saputo dare un contributo di valore alla vita politica della nostra città, perché ha saputo riconoscere nelle Camicie Nere il partito del popolo, perché ha saputo vedere nella loro azione una grande opportunità di lavoro, perché ha saputo vedere nella loro azione una grande opportunità di lavoro, perché ha saputo vedere nella loro azione una grande opportunità di lavoro.

Saranno giustificate soltanto le assenze plausibilmente motivate per iscritto.

### Simposio dei militi del fuoco

La sera di S. Silvestro i militi del fuoco della 55. Legione alpina hanno fatto la tradizionale cena del Corpo.

### Da CIVIDALE

L'Ufficio Stampa del P. N. F. di Cividale comunica: Per la Befana Fascista di Cividale sono state raccolte le seguenti offerte:

Dott. Faleschini Agostino lire 5. Banca del Friuli S. Cudicio Arduini 100. Danolone Renato 10. Bonfadini Pietro 5. Ditta Del Nido Lodovico 1000. Plinio Fontana 100. Aviani Giovanni 15. Battaglia Federica valore indumenti per lire 50. Buaiuti Luigi 70. Carneghi Augusto 25. Fragiaco Dante valore in pantalone lire 25. Fragiaco Amadeo valore per scarpe lire 100. Buratti Aristide lire 2. Idz si perito Alfonso 5. Novelli Carlo 5. Prof. Accorini 10. Rag. Faleschini Giovanni 15. Rag. Rinaldi Cirillo 10. D'Orlandi Orazio 10. Banca Cooperativa lire 100. Cassa di Risparmio di Udine succ. di Cividale 100. Dott. Tomaselli 70. Franco. via Battiste 5. Lucchitta Antonio 10. Muner Giuseppe 10.

### Beneficenza

Il sig. Achille Miconi per onorare la memoria del dott. cav. Geminiانو Turvaz nell'anniversario della morte, ha versato alla Congregazione di Carità l'importo di lire 20.

### Da TARCENTO

Misteriosa aggressione? La notte di San Silvestro, Luigi Terzolo di Giovanni di anni 42 occupato presso il Cascamificio di Bultino in qualità di assistente tecnico, rinchiodato verso le ore 2, ai famigliari accusava forti dolori addominali. I famigliari allarmati dal grave stato, in cui si trovava il loro congiunto, provvidero subito a chiamare il medico, il quale diagnosticò trattarsi di un attacco di peritonite.

### Rassegna quadrupedi

Il Municipio avverte tutti coloro che non possono avere interesse che il giorno di venerdì 8 cor. mese alle ore 8 vnt. presso la Caserma Alpina (Fabricato Patriarca) sia in Oltretorre, avrà luogo la rivista generale dei cavalli, muli, carretti e bardature esistenti nel territorio di questo Comune.

### Atto onesto

Il vigile notturno sig. Girolamo Comisso, l'altra notte rinveniva un portafoglio contenente del denaro.

### Infornuto

L'operaio tessile Vittorio Bonini fu Giulio di anni 20, occupato presso il locale Cascamificio, mentre era intento al proprio lavoro, riportava una ferita lacero contusa, dichiarata guaribile in giorni otto salvo complicazioni.

### Da REANA

Il lavoro dei ladri Dun furti sono avvenuti l'altra notte: nel negozio di coloniali di proprietà del sig. Angelino Sudeo i ladri rubarono alcune bottiglie di vino, vermout, scatole di sardine ed altro; nel pollaio di Enrico Tosolini alcuni polli e conigli.

## Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 2 gennaio 1933-X)

### Affari approvati

UDINE: Premio rendimento al personale municipale.  
UDINE: Premio rendimento al personale del Dazio.  
CORDOVAO, COSEANO, MORMACCO, LESTIZIA, S. MARIA LA LONGA: Imposta consumo.  
ZOPPOLA: Ampliamento cimitero capoluogo. Permuto terreni.  
UDINE: Istituto Mat. Infanzia. Premi rendimento al personale.  
UDINE: Istituto Mat. Infanzia. Citazione degli Eredi Nadalini.  
UDINE: Ospedale: Assistenza invernale al Comune di Pradamano.  
UDINE, Ospedale: Servizio religioso e nuovo sanitario.  
RAVASCELTO: Acquisto mat. G. Valsecca.  
S. DANIELE: Modifica trasporti e sgombero immondizie.  
CIVIDALE: Regolamento guardie urbane.  
S. DANIELE: Contributo spese soppressi corsi integrativi.  
CONSORZIO TRAMVIA BUI: Alienazione titoli al portatore.  
S. VITO AL TORRE, ENEMONZO: Imposta consumo.  
UDINE: Acquisto terreni per prolungamento via Pola e Sebino.

### CERCIVENTO, TARCENTO

Amortamento mutuo L. 100.000.  
MARANO: Autorizzazione a stare in giudizio.  
AMMINISTRAZIONE BENI PESARIS: Nomina di un membro del Comitato Ammin.

### VIVARO: Proroga servizio

guardia campestre provvisoria.  
SEDEGLIANO: Rinnovazione effetto cambiario L. 40 mila.  
MEDUNO: Mutuo L. 166.000 per scuole Capoluogo.  
UDINE: Impresa Cavalieri svincolo cauzione lavori scuole San Rocco.

### Affari vari

CASTELNUOVO: Spesa aggiornamento registro spediti. Azione in giudizio contro debitori morosi. (approva in parte).  
TAVAGNACCO: Chittaro Luigi ricorso tassa mutuo (respinge).  
GRIMACCO: Felletti Maria ricorso tassa esercizio. (approva in parte).

## DA PORDENONE

### G. U. F.

### Un'importante adunanza

Tutti gli studenti iscritti al G.U.F. e residenti a Pordenone devono trovarsi oggi alle ore 10 precise alla Casa del Fascio per presenziare alla illustrazione del discorso tenuto dal Duce alla Camera il 3 gennaio 1925.

### La mostra fotografica del C.A.I.

La locale sezione del Club Alpino Italiano ha inaugurato l'altra sera nella sua sede una ricchissima mostra d'arte fotografica. Vi si trovano magistralmente ritratti i più svariati ed interessanti aspetti della montagna. La mostra è aperta ogni sera dalle ore 20 alle 22.

### Orario dei bagni pubblici

Il Municipio comunica l'orario dei bagni pubblici: apertura nei giorni di sabato e domenica e la sera: doccia L. 1; doccia per operai L. 0,50; bagno a vasca e doccia L. 3; bagno in vasca di lusso L. 5; abbonamenti per cinque bagni in vasca rispettivamente L. 12 e L. 20.

### Pro Colonia elioterapica

Alla presidenza della Colonia Elioterapica Principi di Piemonte dell'Op. Naz. Balilla il sig. Giovanni Zanolini ha offerto la somma di L. 146.20 quale importo di sussidio straordinario della Società Operaia per l'anno 1931.

### Apertura dell'Asilo a Roragrando

Superate difficoltà d'ordine vario, e con il generoso concorso del Cotomificio Veneziano, il Podestà avv. Nello Marsure ha potuto in questi giorni assicurare l'esistenza ad una utilissima istituzione della popolazione ed operaia della frazione di Roragrando. L'Asilo infantile che è di sommo vantaggio materiale e morale a quegli abitanti, e che sembrava dover chiudere, o meglio mantenere chiusi i suoi battenti per mancanza di mezzi, si è ieri riaperto con un convegno che non possiamo chiamare cerimonia poiché per volere del Podestà di cerimonia non ha assunto affatto il carattere.

### Un bravo artigiano artigiere

L'operaio Arman Valentino ex combattente artigiere ha fatto omaggio al Presidente della locale Sezione degli Artigieri sig. avv. Nello Marsure di un cannone, omnia perfettamente manovrabile. Si tratta di un'opera accuratamente lavorata, che dimostra la perfetta conoscenza di ogni parte dell'arma e la ammirabile capacità del costruttore.

## Ai corrispondenti

Benchè la cosa possa apparire superflua, avvertiamo i corrispondenti del «Giornale del Friuli» che debbono ritenersi tutti riconfermati nello stesso incarico per il Popolo del Friuli.

### Da GODROIPO

Adunata giovani fascisti Il Comandante del Fascio Giova nile di Combattimento, comunica a tutti gli iscritti che oggi domenica alle ore 11 alla Casa del Littorio, avrà luogo una adunata per ricordare lo storico discorso pronunciato dal Duce alla Camera dei Deputati il 3 gennaio 1925.

### Da AVIANO

Funeri Carlo Berti Data la larga conoscenza della famiglia Berti, e le ottime doti dell'estinto come giovane retto e stimato e come vecchia Camicia Nera, i funerali tributati al defunto imponenti. Moltissimi parenti ed amici vollero rendere alla salma l'ultimo saluto.

### Da FAGAGNA

La festa dei bambini alla Casa della Gioventù A Capodanno alle ore 15.30 si svolse la seconda rappresentazione dei bambini. Il programma vario, interessante, eseguito alla perfezione, attrasse come alla prima recita un gran numero di spettatori. Fra i tanti si notarono le personalità del luogo: Podestà dott. Angelo Burelli, segretario Cav. Craigher, dott. Gonano e famiglia, perito P. Squali Burelli, cav. Luigi D'Orlandi, maresciallo dei Carabinieri D'Arzoz e molti altri.

### Da SEDEGLIANO

Furto sacrilego Nella chiesetta di Riva ignoti ladri sacrileghi, introdottisi mediante scasso, rubarono l'altra notte quanto contenevano le cassette delle elemosine e gli ori della Madonna per un valore di quasi un migliaio di lire.

## Da VILLA SANTINA

In memoria di Giovanni Venier Villa Santina ha pianto e piantato ancora la perdita di uno suo figlio diletto che alla sua terra nativa diede con prodiga mano — la gentilezza del suo spirito, la sua invitta passione al lavoro, il palpito del suo cuore buono e generoso.

### Recita al ricreatorio

Venerdì nel pomeriggio, nella ricorrenza di Capodanno i filodrammatici locali della «Silvia Fellica» hanno ripreso al Teatro del Ricreatorio il lavoro teatrale al grande sacrificio rappresentato la sera di S. Stefano.

### Al campo di sci

Anche ieri sera sabato una larga rappresentanza di sciatori locali è partita alla volta di Tarvisio per trascorrere la giornata festiva sui campi di sci.

### Farmacia di turno

Oggi domenica farà servizio di turno festivo la farmacia del sig. Pietrogrande in via Italia.

### Da RIVA

Comemorazione di Arnaldo Mussolini Alla Scuola Elementare del Capoluogo di Ruda, le scolaresche prima di lasciare la scuola per le vacanze natalizie hanno assistito alla commemorazione di S. E. Arnaldo Mussolini fatta dal maestro Riconati. Indi la scolaresca ha salutato romanamente il gagliardetto scolastico.

### Da CLAUT

Organizzazione scia'oria Lo sport dello sci è senza dubbio il più elegante ed il più fisicamente utile di tutti gli altri sport invernali, e va, quindi, lodata la iniziativa presa dal Comandante del distaccamento della Milizia Forestale Val Cellinese, brigadiere A. Colpo, il quale intende di poter costituire in ogni Comune della Vallata il gruppo sciatistico con a capo un istruttore.

### Beneficenza del Fascio Femminile

Per interessamento del locale Fascio femminile sono state raccolte e versate alla famiglia dello ammalato signor Giordani Nazario l'importo di L. 50.

### Capodanno

Alla mattina del 1 gennaio, la brava banda del Dopolavoro di Villa Vicentina ha rallegrato per tempo con marce e suoni allegri il paese, per salutare lietamente l'anno novello.

## Da GODROIPO

Adunata giovani fascisti Il Comandante del Fascio Giova nile di Combattimento, comunica a tutti gli iscritti che oggi domenica alle ore 11 alla Casa del Littorio, avrà luogo una adunata per ricordare lo storico discorso pronunciato dal Duce alla Camera dei Deputati il 3 gennaio 1925.

### Da AVIANO

Funeri Carlo Berti Data la larga conoscenza della famiglia Berti, e le ottime doti dell'estinto come giovane retto e stimato e come vecchia Camicia Nera, i funerali tributati al defunto imponenti. Moltissimi parenti ed amici vollero rendere alla salma l'ultimo saluto.

### Da FAGAGNA

La festa dei bambini alla Casa della Gioventù A Capodanno alle ore 15.30 si svolse la seconda rappresentazione dei bambini. Il programma vario, interessante, eseguito alla perfezione, attrasse come alla prima recita un gran numero di spettatori. Fra i tanti si notarono le personalità del luogo: Podestà dott. Angelo Burelli, segretario Cav. Craigher, dott. Gonano e famiglia, perito P. Squali Burelli, cav. Luigi D'Orlandi, maresciallo dei Carabinieri D'Arzoz e molti altri.

### Da SEDEGLIANO

Furto sacrilego Nella chiesetta di Riva ignoti ladri sacrileghi, introdottisi mediante scasso, rubarono l'altra notte quanto contenevano le cassette delle elemosine e gli ori della Madonna per un valore di quasi un migliaio di lire.

### Da VILLA SANTINA

In memoria di Giovanni Venier Villa Santina ha pianto e piantato ancora la perdita di uno suo figlio diletto che alla sua terra nativa diede con prodiga mano — la gentilezza del suo spirito, la sua invitta passione al lavoro, il palpito del suo cuore buono e generoso.

### Recita al ricreatorio

Venerdì nel pomeriggio, nella ricorrenza di Capodanno i filodrammatici locali della «Silvia Fellica» hanno ripreso al Teatro del Ricreatorio il lavoro teatrale al grande sacrificio rappresentato la sera di S. Stefano.

### Al campo di sci

Anche ieri sera sabato una larga rappresentanza di sciatori locali è partita alla volta di Tarvisio per trascorrere la giornata festiva sui campi di sci.

### Farmacia di turno

Oggi domenica farà servizio di turno festivo la farmacia del sig. Pietrogrande in via Italia.

### Da RIVA

Comemorazione di Arnaldo Mussolini Alla Scuola Elementare del Capoluogo di Ruda, le scolaresche prima di lasciare la scuola per le vacanze natalizie hanno assistito alla commemorazione di S. E. Arnaldo Mussolini fatta dal maestro Riconati. Indi la scolaresca ha salutato romanamente il gagliardetto scolastico.

### Da CLAUT

Organizzazione scia'oria Lo sport dello sci è senza dubbio il più elegante ed il più fisicamente utile di tutti gli altri sport invernali, e va, quindi, lodata la iniziativa presa dal Comandante del distaccamento della Milizia Forestale Val Cellinese, brigadiere A. Colpo, il quale intende di poter costituire in ogni Comune della Vallata il gruppo sciatistico con a capo un istruttore.

### Beneficenza del Fascio Femminile

Per interessamento del locale Fascio femminile sono state raccolte e versate alla famiglia dello ammalato signor Giordani Nazario l'importo di L. 50.

### Capodanno

Alla mattina del 1 gennaio, la brava banda del Dopolavoro di Villa Vicentina ha rallegrato per tempo con marce e suoni allegri il paese, per salutare lietamente l'anno novello.

## OCCASIONE!

Per fine stock Pellicole  
"RAIAR,, 6 x 9 - Gevaert  
a sole L. 3.50 al rotolo  
GIUSEPPE GIACOBBI  
Via Vittorio Veneto 26 - Casa fondata nel 1833

## GUIDO FIORETTI

Ortopedico - Ernista  
UDINE  
Via Pascoile, 4  
Il CALMIERE degli ARTICOLI SANITARI - Grandioso assortimento VENTRIERE a BUSTI per l'eleganza, riduttiva e medicata - Rappresentante per Udine e Provincia della Mondiale Ventriera Berni; Tessuti inglesi francesi - Cint; Ernarri per adulti e bambini - Calze elastiche in cotone, seta e a maglia senza gomma. Reggicalze e Reggipetto - Vasto assortimento articoli sanitari - Gabinetto di prova.  
Si spediscono a richiesta listini e prezzi - Personale autorizzato dal Ministero dell'Interno per l'applicazione di Cint e Ventriera - Si confezionano Busti e Ventriera medicata e per ragazza su misura.

## MOBILIFICIO SELLO

MOBILI, ARREDI, ORNAMENTI  
FONDATO 1868 - UDINE - TELEFONO N. 10  
PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE.  
PUBBLICAZIONE DI STILE ANTICO E MODERNO - GRAMMEL - E. DI 1933

# CRONACA CITTADINA

## La fervida attività delle opere assistenziali in una relazione del Segretario Federale

### Solidarietà fascista

È motivo non solo di legittimo complimento, ma soprattutto di incitamento a perseverare sulla via della nobile fatica, il sapere che le Opere Assistenziali in Friuli si siano a tempo iniziate e si svolgano con ritmo esemplare.

La relazione del Segretario Federale non può non richiamare la massima attenzione per i valori morali e quelli materiali che da essa traspaiono.

Il Fascismo, diventato Regime continuo ad affrontare e risolvere tutti i problemi che si presentano sulla sua direttiva di marcia. Non il risolvere soltanto con la via generale e formalistica cura negli scorsi decenni rapidamente oltrepassati, ma nell'applicazione concreta che può giungere, come giunge il contenuto ideale del Fascismo, in ogni strato e condizione della popolazione.

È in atto la risoluzione del problema assistenziale. Se altre prove di carattere economico o sindacale sono state superate a beneficio del popolo, questa fondazione di due caratteri insieme ed assume in superficie e profondità maggiore tono di solidarietà umana.

Dal grande cuore infaticato, i fiotti devono giungere soprattutto stavolta ai capillari. Ricordiamo che i Gruppi Rionali del Fascio udinese di Combattimento, appena costituiti hanno iniziata la loro esistenza organica con l'azione a favore delle opere di assistenza invernale. Nobile battesimo, tanto più che questa formazione fascista è la più vicina alla popolazione e quindi la più atta a giungere ai capillari.

E dev'essere svolta con piena coscienza e senso di responsabilità.

La Federazione Fascista del Partito ha segnato con visione ben chiara le direttive per l'attività assistenziale da svolgersi in tutta la Provincia, seguendo poi e indirizzandola con voluttà e accuratezza praticata.

L'assistenza deve essere fatta a chiunque. Ecco uno dei cardini segnati dal Duce al Direttorio del Partito, per l'azione immediata da applicarsi ovunque.

Il Partito riafferma anche in questo campo, squisitamente sociale, la sua necessità di esistere unitario e pienamente efficiente.

Per convincersene basta visitare la sede della Federazione Fascista ordinatrice dell'opera, il ben organizzata sede del Comitato udinese, o le sedi del Fascio e dei Gruppi Rionali. Vi si constata l'azione pratica del Partito, attrezzato solidamente per giungere fino al più lontano villaggio della provincia o nel più modesto vicolo della città.

Il Fascismo, espressione del popolo combattente e lavoratore, irradia il suo potere regolatore e benefico nell'interno e nell'intimo della massa, con un'opera che non è una concessione o un'atto caritatevole ma un dovere di assoluta solidarietà da compiere.

Tutto ciò non è però solo il valore materiale della minestra, del vestito, dell'assistenza allo strato, ma è più ancora un valore morale, un legame delle coscienze, un pensiero e una convinzione che si fanno strada poco a poco ineluttabilmente. La porta assistenziale è aperta a tutti senza distinzione ed appunto per ciò il valore concreto e tangibile assume anche un profondo aspetto morale, quasi religioso.

I comitati che sono preposti ai comitati comunali e ai Gruppi Rionali in Provincia e a Udine ne hanno piena coscienza. Bisogna accostarsi a coloro che necessitano di assistenza; si devono visitare personalmente le famiglie disagiate, constatare di persona, cioè, l'applicazione delle direttive che parlano dal centro, verificare, dare prove di unità spirituale e pratica, porgere la doverosa parola di solidarietà umana.

Avverrà così che l'azione pratica sarà anche e maggiormente valida e proficua, possibile solamente col Fascismo e nel Regime. Coloro che hanno oggi l'assistenza del vito o dell'indumento, forse, passato il rigore del gelo e tornata la stagione abbondante di fiori e di frutti, forse non la ricorderanno più. Ma se accanto al tegliamento per il minestre è detta la parola buona, se nella casa della povera gente, insieme alla maglia di lana, c'è stato anche qualcuno a recare il conforto della sua presenza e a dare la sensazione che il Comitato assistenziale agisce esclusivamente nella comprensione di un dovere, allora certamente tutto questo non sarà più dimenticato e sugli animi resterà profonda l'impronta della solidarietà umana fascista.

Insieme al Partito, spiega dor-

sale esprime dal Regime, si allineano nella santa opera, altre istituzioni o, per chiaro volere di S. E. Starace, anche l'Opera Dopolavoro, documento di solidarietà Sociale e di educazione del lavoratore, il valido strumento ausiliatore dell'azione assistenziale.

Le feste Natalizie, appena trascorse, hanno segnato un'intensificarsi dell'assistenza che forse ha assunto in quei giorni un volto di maggiore letizia. È immemorabile in Betanica che porterà altri doni utili al corpo ed allo spirito. Poi, l'assistenza continuerà furtiva, indirizzata dalle garbiche vigili o appassionate. Ne è dev'essere un vanto in chi dà o un senso, sia pur lontano, di inferiorità in chi riceve.

Questa solidarietà non è emanazione di un comitato nel con-

to senso della parola, ma è un'espressione del Regime, è una virtù di resistenza. Si giunge infatti all'assistenza invernale, dopo avere deliberato opere pubbliche, dopo avere dato lavoro, dopo avere creato Leggi ed Enti di previdenza: è tutto un quadro per fronteggiare la situazione che non involge solo la nostra città, o la nostra Nazione.

Pure, tra tutte le provvidenze, certo l'Opera assistenziale è quella che racchiude il maggior senso di affettuosità, che avvicina di più uomo a uomo e di più può parlare al cuore.

Ognuno dunque la comprenda nel suo vero significato e pensi quanto sia luminoso e quale tenore racchiuda il sorriso del bimbo disadorno che attende un po' di letizia dalla Betana fascista.

**ETTORE GIUZZINI**

### LA RELAZIONE

ieri il Segretario Federale Comandante Ing. Cesare Comessatti ha esposto al Comitato Provinciale dell'Ente Opere Assistenziali la seguente relazione sull'attività svolta a tutto il 31 dicembre.

Nell'ultima riunione tenuta dal Comitato Opere Assistenziali il 4 settembre, sotto la presidenza dell'on. Barenghi, è stato concretizzato il piano di assistenza invernale. Tale piano, approvato dalla Segreteria del Partito è stato attuato in ogni sua parte e presso tutti i Fasci della Provincia nelle seguenti forme:

Distribuzione del ranco alle famiglie indigenti; distribuzione della refezione scolastica per gli alunni poveri; distribuzione ai disoccupati con famiglie numerose del Pacco di Natale o « Betanica » contenente indumenti invernali.

La Federazione alla quale era demandato il delicato ed importante compito ha iniziato subito una attiva opera di propaganda al fine di ottenere il concorso di tutte le categorie di cittadini per far fronte alle iniziative predisposte, ed a tale scopo ha predisposto immediatamente ed opportunamente affinché in ogni Comune sorgesse un comitato al quale venisse demandato il compito di raccogliere i mezzi atti a provvedere all'assistenza.

Il 28 ottobre, X annuale della Marcia su Roma, ha avuto luogo in tutta la provincia una grande manifestazione a beneficio delle opere di assistenza invernale, con manifestazione pienamente riuscita e i cui risultati si possono riassumere nelle seguenti cifre: obbligazioni in denaro L. 250.000 circa; obbligazioni in generi per un importo di lire L. 250.000.

Le sottoscrizioni pubbliche e private sono continuate e continuano con risultati soddisfacenti. Inoltre nella riunione del Comitato Intersindacale espressamente convocato è stato deciso da parte dei rappresentanti di tutte le categorie di produttori di devolvere un beneficio dell'opera di assistenza al corrispettivo paritetico di un'ora di lavoro al mese e per un periodo di sei mesi, mentre i dipendenti delle Associazioni degli Enti Pubblici offrono un contributo pari a una mezza giornata di stipendio.

Come prosegue l'opera assistenziale L'opera di assistenza si è iniziata il 1° dicembre ed in tutti i Comuni anche il 15 novembre e viene svolta con ogni scrupolosità esclusivamente a mezzo di buoni a madre e foglia espressamente istituiti dall'Ente e inviati a tutti i Comuni.

Gli Ispettori di Zona periodicamente convocati riferiscono sull'opera svolta dai Comitati Comunali, mentre dal canto loro i Segretari politici dei Fasci, quali presidenti dei Comitati comunali, hanno esposto con dettagliate relazioni le situazioni locali in modo di tenere questa Federazione al corrente dello svolgimento dell'assistenza. A tal fine sono stati compilati appositi specchi che a mezzo degli Ispettori di Zona, i Segretari politici trasmettono entro il 5 di ogni mese alla Federazione.

I contributi raccolti Attualmente le obbligazioni raccolte sono le seguenti: Manifestazione 28 Ottobre Lire 500.000. Versamenti di Enti L. 79.888. Contributi sindacali, 221.529.50. Contributi pervenuti da parte del Capo del Governo, 110.000. Complessivamente L. 911.417.50. Il 70 per cento delle obbligazioni raccolte in occasione della manifestazione del 28 Ottobre è stato assegnato ai rispettivi Comitati mentre dei contributi sindacali è stato assegnato il 50 per cento.

I due versamenti sui contributi sindacali sin ad oggi effettuati da parte dell'Ente ai Comitati Comunali sommano rispettivamente a L. 92.000 per il mese di novembre e L. 87.000 per il mese di dicembre.

Inoltre l'Ente ha distribuito a vari Comitati i quali si trovano in particolari condizioni di bisogno, sul proprio fondo la somma di L. 34.900.

Possò affermare con sicurezza, e non danno ragione gli elogi che

ripetutamente sono pervenuti dalla Direzione del Partito per l'attività svolta, che nulla è stato trascurato al fine di ottenere che la assistenza abbia non soltanto il massimo sviluppo, ma sia svolta con giusti criteri di equità e con la dovuta sollecitudine.

I Segretari politici ed i Comitati compresi della importanza che il Partito ha giustamente data alle opere di assistenza invernale, si sono adoperati per la loro miglior riuscita, ed oggi anche nel più lontano e piccolo Comune, presso la sede del Fascio, si disoccupati e gli indigenti possono trovare un conforto morale e materiale e rendersi ragione dello sforzo immane che il Partito Fascista sta compiendo al fine di alleviare quanto più è possibile il loro disagio economico.

### Un provvedimento esemplare

Un provvedimento già da noi annunziato, ma meritevole di essere anche a parte, è quello del Commissario per il nostro Ospedale, col quale ha disposto, con decorosa dall'inizio dell'anno, per una riduzione delle rette per il ricovero degli infermi.

Il Duce ha raccomandato di andare verso il popolo; ora tra le misure che possono essere più gradite e utili al popolo è appunto quella di una diminuzione degli oneri che incombono alle famiglie per contenere alle sofferenze e alle malattie i loro cari.

È facile immaginare come la notizia del provvedimento abbia destato, in città e in provincia, la più favorevole impressione, sia per i vantaggi arrecati ai privati, sia per il significato morale che il provvedimento stesso racchiude in sé.

La riduzione delle rette, deliberata dall'autorevole Commissario dell'amministrazione ospedaliera, suona anche incitamento e monito, ad altri pubblici enti o a classi professionali per fare altrettanto.

In questo modo i benefici non si limiterebbero alle famiglie che devono ricorrere alle cure ospedaliere, ma si estenderebbero anche ad altri casi nei quali all'azione assistenziale si associerebbe un sollevamento finanziario.

Opportunamente, nel comunicato dell'Amministrazione ospedaliera, si accenna all'attuale diminuzione dei prezzi di gran parte dei generi, da un lato, e dall'altro, al minore aggravio per stipendi e salari in seguito alla riduzione del 12 per cento, disposta dal Governo, quali spinte per la menzionata riduzione delle rette ospedaliere.

Va da sé che le riduzioni praticate non possono avere per determinante solo il ribasso dei prezzi, ultimamente verificatosi, ma debbono essere altresì integrate da oculatazza e parsimonia che deve intensificarsi sempre più nella gestione dei vari enti pubblici così da prevenire qualunque spesa inutile, da evitare qualunque lavoro superfluo.

È da attendersi poi che al provvedimento dell'Amministrazione ospedaliera corrisponderanno consimili ribassi anche negli altri ospedali in Provincia e nelle varie case di salute, per cui non a torto abbiamo attribuito ad esso una notevole importanza nei riguardi delle classi meno abbienti.

### Una offerta

La ditta Lodovico Falomo di Portonovo ha fatto pervenire all'E.O.A. - N. 100 buoni per mezzo di cui si evitano, per una parte, il pagamento degli infermi.

Il Duce ha raccomandato di andare verso il popolo; ora tra le misure che possono essere più gradite e utili al popolo è appunto quella di una diminuzione degli oneri che incombono alle famiglie per contenere alle sofferenze e alle malattie i loro cari.

È facile immaginare come la notizia del provvedimento abbia destato, in città e in provincia, la più favorevole impressione, sia per i vantaggi arrecati ai privati, sia per il significato morale che il provvedimento stesso racchiude in sé.

La riduzione delle rette, deliberata dall'autorevole Commissario dell'amministrazione ospedaliera, suona anche incitamento e monito, ad altri pubblici enti o a classi professionali per fare altrettanto.

In questo modo i benefici non si limiterebbero alle famiglie che devono ricorrere alle cure ospedaliere, ma si estenderebbero anche ad altri casi nei quali all'azione assistenziale si associerebbe un sollevamento finanziario.

Opportunamente, nel comunicato dell'Amministrazione ospedaliera, si accenna all'attuale diminuzione dei prezzi di gran parte dei generi, da un lato, e dall'altro, al minore aggravio per stipendi e salari in seguito alla riduzione del 12 per cento, disposta dal Governo, quali spinte per la menzionata riduzione delle rette ospedaliere.

Va da sé che le riduzioni praticate non possono avere per determinante solo il ribasso dei prezzi, ultimamente verificatosi, ma debbono essere altresì integrate da oculatazza e parsimonia che deve intensificarsi sempre più nella gestione dei vari enti pubblici così da prevenire qualunque spesa inutile, da evitare qualunque lavoro superfluo.

È da attendersi poi che al provvedimento dell'Amministrazione ospedaliera corrisponderanno consimili ribassi anche negli altri ospedali in Provincia e nelle varie case di salute, per cui non a torto abbiamo attribuito ad esso una notevole importanza nei riguardi delle classi meno abbienti.

### Una offerta

La ditta Lodovico Falomo di Portonovo ha fatto pervenire all'E.O.A. - N. 100 buoni per mezzo di cui si evitano, per una parte, il pagamento degli infermi.

Il Duce ha raccomandato di andare verso il popolo; ora tra le misure che possono essere più gradite e utili al popolo è appunto quella di una diminuzione degli oneri che incombono alle famiglie per contenere alle sofferenze e alle malattie i loro cari.

È facile immaginare come la notizia del provvedimento abbia destato, in città e in provincia, la più favorevole impressione, sia per i vantaggi arrecati ai privati, sia per il significato morale che il provvedimento stesso racchiude in sé.

La riduzione delle rette, deliberata dall'autorevole Commissario dell'amministrazione ospedaliera, suona anche incitamento e monito, ad altri pubblici enti o a classi professionali per fare altrettanto.

In questo modo i benefici non si limiterebbero alle famiglie che devono ricorrere alle cure ospedaliere, ma si estenderebbero anche ad altri casi nei quali all'azione assistenziale si associerebbe un sollevamento finanziario.

Opportunamente, nel comunicato dell'Amministrazione ospedaliera, si accenna all'attuale diminuzione dei prezzi di gran parte dei generi, da un lato, e dall'altro, al minore aggravio per stipendi e salari in seguito alla riduzione del 12 per cento, disposta dal Governo, quali spinte per la menzionata riduzione delle rette ospedaliere.

Va da sé che le riduzioni praticate non possono avere per determinante solo il ribasso dei prezzi, ultimamente verificatosi, ma debbono essere altresì integrate da oculatazza e parsimonia che deve intensificarsi sempre più nella gestione dei vari enti pubblici così da prevenire qualunque spesa inutile, da evitare qualunque lavoro superfluo.

È da attendersi poi che al provvedimento dell'Amministrazione ospedaliera corrisponderanno consimili ribassi anche negli altri ospedali in Provincia e nelle varie case di salute, per cui non a torto abbiamo attribuito ad esso una notevole importanza nei riguardi delle classi meno abbienti.

### Una offerta

La ditta Lodovico Falomo di Portonovo ha fatto pervenire all'E.O.A. - N. 100 buoni per mezzo di cui si evitano, per una parte, il pagamento degli infermi.

Il Duce ha raccomandato di andare verso il popolo; ora tra le misure che possono essere più gradite e utili al popolo è appunto quella di una diminuzione degli oneri che incombono alle famiglie per contenere alle sofferenze e alle malattie i loro cari.

È facile immaginare come la notizia del provvedimento abbia destato, in città e in provincia, la più favorevole impressione, sia per i vantaggi arrecati ai privati, sia per il significato morale che il provvedimento stesso racchiude in sé.

La riduzione delle rette, deliberata dall'autorevole Commissario dell'amministrazione ospedaliera, suona anche incitamento e monito, ad altri pubblici enti o a classi professionali per fare altrettanto.

### Agli amici

S. E. Von. P. S. Lecht ci ha telegrafato per invitare al giornale fascista friulano «auguri di lunga prospera vita»: lo ringraziamo vivamente, sicuri che continuerà a darci la sua preziosa collaborazione.

Inoltre per la pubblicazione del nostro giornale, abbiamo ricevuto numerose attestazioni di augurio da parte di autorevoli amici e colleghi. Fra gli altri, ricordiamo con riconoscenza il pubblico saluto de «Il Gazzettino» e quello del direttore de «L'Arena» di Antonio Galata.

### Federazione Friulana del P. N. F.

#### Revocazione del discorso del Duce del 3 gennaio - Anno III

Oggi alle ore 16.30 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (A. Za non) si cameralà l'elezione Lanzoni, designato dal Segretario Federale, illustrerà a tutti gli iscritti al Gruppo Universitario Fascista e al Fascio Giovanile di Udine il discorso pronunciato da S. E. il Capo del Governo alla Camera dei Deputati, nella storica data del 3 gennaio 1925: discorso che segna la fine dell'indegna campagna delle opposizioni coalizzate contro la marcia trionfale della Rivoluzione Fascista.

TENUTA: Giovani Fascisti in divisa: iscritti al G. U. F. in Camiciola Nera.

#### S.A.R. il Duca d'Aosta

s'indugnerà sciatoria di Tarvisio

Alla grande adunata escursionistica sciatoria per le Tre Venezie e per l'Emilia che si terrà a Tarvisio il 7 febbraio p. v., indetta e organizzata dal Gruppo Dopolavoro Provinciale, sotto la Presidenza di S. E. Achille Starace, S. A. R. il Duca d'Aosta ha concesso il suo alto patronato e interverrà personalmente alla manifestazione.

#### G. U. F.

Invito agli Universitari fascisti

La Segreteria politica del G. U. F. comunica:

Gli iscritti al Gruppo Universitario Fascista sono tenuti a interessare alla convocazione del discorso del 3 gennaio 1925-III, che sarà letta oggi alle ore 16.30 dal cameralato l'elezione Lanzoni nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico. Tenuta: Camiciola nera.

#### S.P. Russo al Fascismo friulano

Al Segretario Federale Comandante Comessatti, S. E. Russo prefetto di Chieti, ha indirizzato il seguente telegramma: « Voglia gradire per Lei e glorioso Fascismo Friulano mie più fervide espressioni augurali all'anno nuovo. Affezionatissimo Prefetto: LUIGI RUSSO ».

#### S. E. Manaresi agli alpini ferrovieri

S. E. Manaresi ha così risposto al telegramma inviatogli dal gruppo Alpini Ferrovieri: « Ai Ferrovieri Alpini di Udine: il mio grato animo ed il mio fervido augurio - MANARESI ».

#### Istituto Fascista di Cultura

#### La prolusione dell'on. Gray

Si è riunito ieri sera, sotto la presidenza del barone prof. commendatore Enrico Morpurgo, il Consiglio Direttivo dell'Istituto Provinciale Fascista di Cultura, per esaminare il programma delle lezioni e delle conferenze che saranno tenute nell'anno didattico.

L'inaugurazione dei corsi avrà luogo, in forma solenne, venerdì 15 corrente, alle ore 21, nella sala della Loggia Comunale (gentilmente concessa dall'on. Podestà). L'on. Ezio Maria Gray terrà la prolusione, intitolata « Colpe del passato, speranze dell'avvenire ».

La seconda conferenza seguirà il 22 corrente: oratore sarà l'on. avv. prof. Alberto Asquini, Presidente della Provincia, il quale svolgerà il tema: « A vent'anni dalla Impresa Libica ».

I successivi trattamenti culturali avranno luogo ogni venerdì sera; ed è già assicurata la collaborazione di uomini insigni nel campo scientifico, artistico, letterario, politico, quali S. E. il sen. Gentile S. E. Von. di Marzo, il sen. Guido Mazzoni, l'on. Edmondo Rossoni, l'on. Lecht, il comm. prof. Fogolari, il prof. Carlo Auti, il prof. Devoto, il prof. Terzaghi, ed altri autorevoli oratori.

Mensilmente, verrà pubblicato il programma delle conferenze. Il Consiglio Direttivo ha inoltre preso le opportune disposizioni e stabilito le modalità perché nei principali centri della Provincia sorgano Sezioni dell'Istituto Fascista di Cultura.

Le più belle... in 700... in concorrenza... da GASPARI.

### Autorevole complimento al Dopolavoro provinciale

L'on. Direzione Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, ha inviato al Dopolavoro Provinciale di Udine la seguente lettera:

« Questa Direzione Generale ha preso nota con vivo complimento dei risultati del Concorso provinciale handistico-corale svolto a cura di codesto Dopolavoro. Pregho pertanto codesto Dopolavoro di ringraziare i membri della giuria prof. Ciro Bortolotti, maestro A. D. Cremaschi, maestro A. M. Dini, per l'opera da loro prestata ed in particolare modo il direttore tecnico provinciale per la musica, presidente della giuria, maestro Antonio Ricci ».

### Cinema Varietà Cecchini

Immenso successo del completo spettacolo di Cinema e Varietà che viene replicato oggi domenica dalle ore 14.

### Alto tradimento

Storia passionale, romanzo d'amore, vicenda di spionaggio nella Russia degli Czar, capolavoro U.F.A. sonoro ed interpretato dai celebri artisti:

GERDA MAURUS e GUSTAV PROELICH

### Original Edy's Girls

7 donne - 1 uomo - Musica - Canto - Danza. Spettacolo di lusso.

### Spettacoli d'oggi

CINEMA EDEN L'AMANTE DI MEZZANOTTE. - Romanzo d'amore, sonoro e cantato con interprete l'incantevole Jannette Mac Donald. - Ore 14.

CINEMA VARIETA' CECCHINI ALTO TRADIMENTO. - Dramma di passione con Gerda Maurus. Nel Varietà, trionfale successo dell'Original Edy's Girls. - Ore 14.

CINEMA IMPERO IL DIRIGIBILE. - Capolavoro di Frank Capra con Jack Holt, Ralph Graves e Fay Wray. Grandioso film. - Ore 14.

### Oggi all'EDEN

Oggi domenica dalle ore 14 repliche entusiasmatiche del magnifico spettacolo Fox

### L'amante di Mezzanotte

Capolavoro sonoro e cantato

La vivacità appassionata del soggetto, lo svolgimenti sentimentale ed amoro dell'azione, l'interpretazione sublime dell'affascinante bellissima:

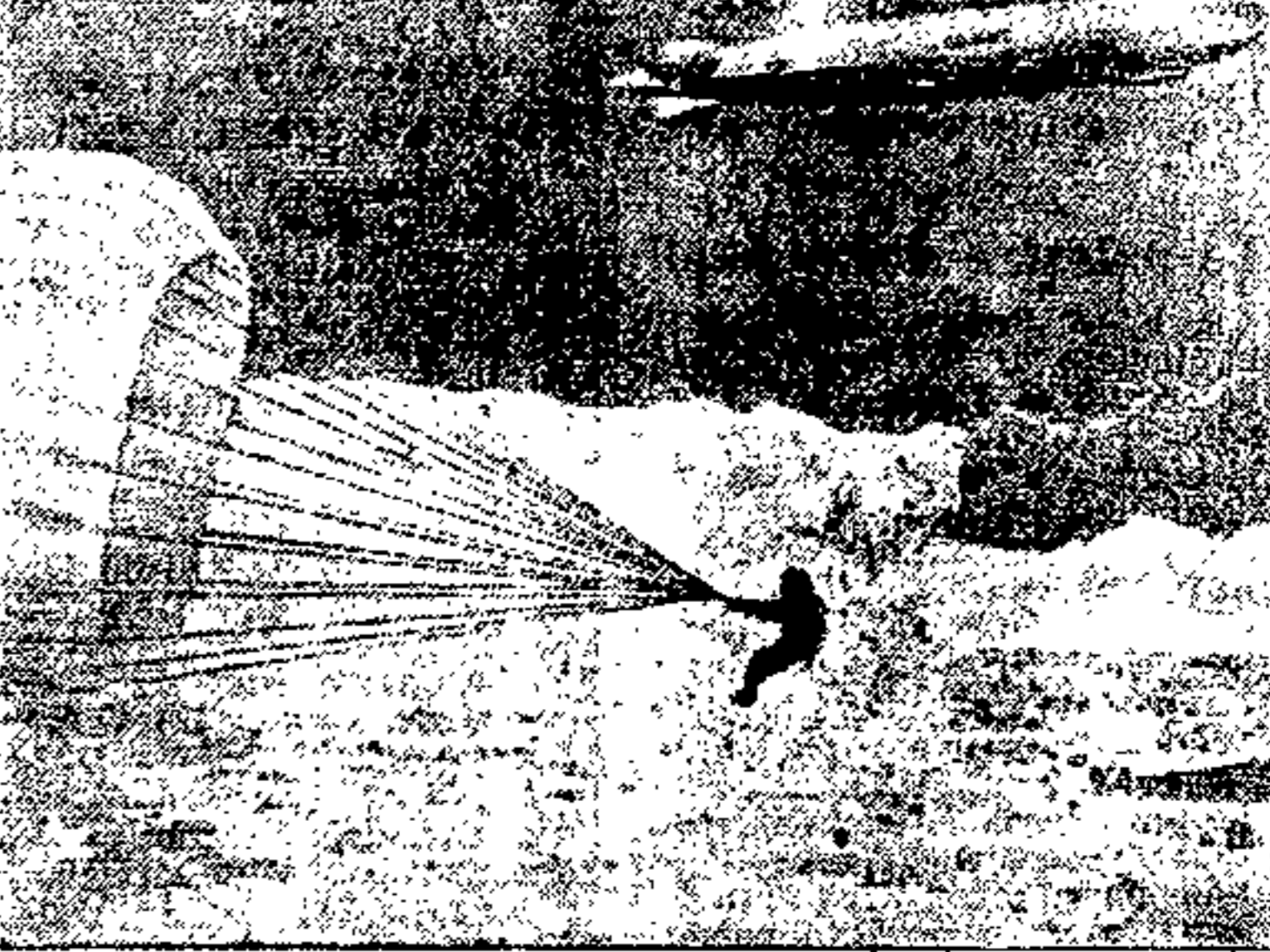
Jannette Mac Donald

fanno rivivere le preziose interpretazioni a Principe Consorte, a Se to for si Rea, a Montecarlo, completazione il ciclo di «L'amante di Mezzanotte» capolavoro di

Grande successo

## “ Il Dirigibile ” Oggi all'Impero

Dalle ore 14 in poi Eccezionale successo



Sonoro "Columbia Movietone."

## Da Cotterli Tutto l'anno PANETTONE MOTTA

Annuale vendita straordinaria di articoli di occasione dal 9 al 31 gennaio

la Vitrum di M. Martini

## Eccezionale liquidazione di MOBILI

a prezzi irrisori Mobilificio A. GRIPPA - Udine

Via Aquileia N. 61 - Telefono 8-75. IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI CAMERE DA LETTO - SALE DA FRANZO - MOBILI DA STUDIO - CUCINE E SALETTI DI ACCURATA LAVORAZIONE.

## Un telegramma del Duce ad On. Olivetti

«Visto e sentito» è il senso del cordoglio per il fatto che ha colpito come tutti ricordano — l'on. avv. Giuseppe Olivetti con la morte della sua cara consorte Anna Maria Sabbadini.  
Per la dolorosa circostanza il Duce ha così telegrafato all'on. Olivetti:  
«Apprendo la grave sciagura che vi colpisce. Voglio essere vicino a voi e ai vostri piccoli in questa ora di dolore. — MUSSOLINI»  
L'on. Delcroix ha inviato il seguente telegramma:  
«Solo Dio può darvi la forza di sopportare per pietà dei tuoi figlioli e per amore di Lei che ti fu compagna in perfetta comunione di intelletto e di cuore. Noi non possiamo che stringerti intorno a te sentendo che vi sono sventurati troppo grandi per poter sostenere da soli — Carlo Delcroix»  
Al camerata on. Olivetti rinnoviamo l'espressione della nostra sincera partecipazione al suo grande dolore.

## Disposizioni per i pescatori

L'autorità prefettizia ha diretto al Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare:  
«Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste comunica che con decreto in corso è stata disposta la costituzione di un Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nelle acque interne della Venezia Giulia, analogo a quelli già istituiti in altre regioni.  
«In base alle denunce, l'Ufficio del registro notifica agli esercenti il canone dovuto, con invito a stipulare, entro il termine perentorio di giorni 30, la convenzione di abbonamento.  
«L'ommissione o il ritardo nella presentazione della dichiarazione sopra indicata, è punibile con pena pecuniaria da lire 100 a lire 1000.  
«Le note, conti fatture e quietanze riferenti a canoni di acque, scosse e minerali artificiali sono presentati da analisti della Provincia (esse debbono essere, a mezzo di apposito timbro, la denuncia di canone e sede della ditta all'Ufficio di registrazione dell'Ufficio del registro con il quale vanno stipulate la convenzione di abbonamento.  
«Sulle acque minerali naturali da tavola l'industria di scasso scabbio viene modificata, con effetto del 1 gennaio 1932, come segue:  
«Scambi fino a lire 100: per ogni venti lire o frazione di venti lire, lire 1.  
«Scambi superiori a lire 100 e non a lire 1000: per ogni cinquanta lire o frazione di cinquanta lire, lire 2,50.  
«Scambi superiori a lire 1000: per ogni cento lire o frazione di cento lire, lire 5»

## Beneficenza

**A mezzo del "Popolo del Friuli".**  
All'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco. — Dottor Nino e Rita Gentili per onorare la memoria del prof. Beniamino De Gasperi L. 10.  
**Altre offerte**  
AFCO. N. B. Infanti Raffaele L. 5.  
«Alla Cucina Popolare» — La Ditta Andrea Galvani nella ricorrenza del Capodanno ha versato lire 100 (Cento).  
«Alla Casa di Ricovero» — Offerte per il S. Natale: Ditta Ippolito e Fantini N. 390 paste — Ditta Larocca una damigiana di vino — sig. Genzani Margherita vedova Bosero L. 200 — Co. Marzia Frangipane L. 100 — La Presidenza riconoscente ringrazia.  
«Rifugio Bambin Gesù» — Per onorare la memoria del prof. Beniamino De Gasperi: Maria Caragnelli L. 5.  
«Alle Dame di Carità di S. Quirino» — Per onorare la memoria di Giulia Urbanis: Bice e Maria Comelli L. 10.  
«Alla Società S. Vincenzo del "Parrocchia delle B. V. del Carmine"» — N.N. L. 5 — Zorzi, ha Vittorio, 5 — don Francesco Ruffini in morte di Luigi Cattagani, 10 — Famiglia Attilio Brisighelli in morte del prof. Beniamino De Gasperi, 20.  
«Per onorare la memoria del prof. Beniamino De Gasperi la famiglia Chialchela L. 15»  
«Pro Radio Ospitale» — Bianca Marchetti L. 10.  
«Alle Orfanote di via Rivis» — Quirino Burtolo ha offerto L. 30 per onorare la memoria di Francesco Burtolo — Margherita Genzani ved. Bosero ha offerto lire 100 in occasione del Natale — La Famiglia Franzolini ha offerto L. 200 per onorare la memoria di Ernesta Franzolini.

## Le palestre delle scuole

S. E. il Ministro del L. P. ha inviato al R. Provveditorato agli Studi di Venezia la seguente nota: «L'autorità prefettizia richiama l'attenzione soprattutto degli insegnanti progettisti:  
«Vier, segnalato a questo Ministero per parecchi Comuni trasmettono per la prescritta istruttoria, progetti di edifici scolastici, i quali prevedono i locali per l'educazione fisica e giovanile.  
«Pregho la S. V. di portare la sua attenzione su tale fatto, e di richiederli che i progetti siano completati con l'aggiunta della palestra adeguata, all'importanza dell'opera, in maniera che la spesa corrente per la palestra stessa sia proporzionata a quella generale dell'edificio scolastico, da costruire con il contributo dello Stato»

## Esami per avvocati e procuratori

«Con decreto del 30 dicembre scorso sono state fissate le prove scritte degli esami per la professione di avvocato per l'anno 1932. Esse avranno luogo in Roma presso il Ministero della Giustizia nei giorni 25, 26, 27 e 28 aprile 1932. A tutte le ore 10 antimeridiane. Le domande di ammissione agli esami suddetti, corredate dei documenti indicati nell'art. 11 del R. D. 26 agosto 1926 n. 1683 dovranno essere presentate al detto Ministero della Giustizia non oltre il 10 marzo prossimo.  
«Con decreto Ministeriale del 21 dicembre sono stati fissati gli esami di procuratore legale per l'anno 1932. Le prove scritte avranno luogo nella sede di ciascuna Corte di Appello nei giorni 2 e 3 maggio 1932 alle ore 10 antimeridiane. Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 15 marzo alla commissione esaminatrice nella segreteria della commissione reale per il collegio dei procuratori del capoluogo del distretto della Corte di Appello dove ha luogo l'esame, corredate dei documenti indicati negli art. 36 e 11 del R. D. 26 agosto 1926 n. 1683»

## Tassa scambio sulle gassose ed acque minerali

La Federazione Fascista Friulana del Commercio ha presentato agli interessati che è stato pubblicato in questi giorni il decreto 24 dicembre 1931, che porta modificazione alla tassa scambio sulle acque gassose e sulle acque minerali artificiali e naturali.  
«Per le acque gassose e minerali artificiali è disposto che la tassa di scambio venga corrisposta una volta tanto, in un abbonamento, dai fabbricanti e dagli esercenti che sono nunziati d'apparecchi da banco per la fabbricazione e distribuzione.  
«Il decreto fissa anche i canoni di tali abbonamenti, che per la nostra Provincia sono i seguenti:  
«Apparecchi da banco:  
«Comuni da oltre 60.000 a 100 mila abitanti canone annuo lire 300 — nei Comuni da oltre 30.000 a 60.000 abitanti canone annuo L. 240 — nei Comuni da oltre 15.000 a 30.000 abitanti canone annuo L. 120 — nei Comuni da oltre 10.000 a 15.000 abitanti canone annuo L. 60 — nei Comuni da oltre 5000 a 10.000 abitanti canone annuo lire 30 — nei Comuni sino a 5000 abitanti canone annuo lire 30.  
«Gli esercenti che dispongono di apparecchi da banco hanno l'obbligo di presentare, entro il 31 gennaio corrente, all'ufficio del registro, apposita dichiarazione indicante: la ditta e ragione sociale, la sede dell'esercizio, la data di acquisto degli apparecchi da banco.  
«Gli esercenti che successivamente all'andata in vigore del decreto acquistassero apparecchi da banco, hanno l'obbligo di presentare la denuncia di cui sopra entro un mese dall'acquisto.  
«In base alle denunce, l'Ufficio del registro notifica agli esercenti il canone dovuto, con invito a stipulare, entro il termine perentorio di giorni 30, la convenzione di abbonamento.  
«L'ommissione o il ritardo nella presentazione della dichiarazione sopra indicata, è punibile con pena pecuniaria da lire 100 a lire 1000.  
«Le note, conti fatture e quietanze riferenti a canoni di acque gassose e minerali artificiali sono presentati da analisti della Provincia (esse debbono essere, a mezzo di apposito timbro, la denuncia di canone e sede della ditta all'Ufficio di registrazione dell'Ufficio del registro con il quale vanno stipulate la convenzione di abbonamento.  
«Sulle acque minerali naturali da tavola l'industria di scasso scabbio viene modificata, con effetto del 1 gennaio 1932, come segue:  
«Scambi fino a lire 100: per ogni venti lire o frazione di venti lire, lire 1.  
«Scambi superiori a lire 100 e non a lire 1000: per ogni cinquanta lire o frazione di cinquanta lire, lire 2,50.  
«Scambi superiori a lire 1000: per ogni cento lire o frazione di cento lire, lire 5»

## Automobile Club di Udine

«Il Superiore Ministero non ha concesso alcuna proroga al R. D. Legge 9 luglio 1931, N. 493 che proibisce la circolazione degli autoveicoli con ruote rivestite di gomme piene, a partire dal 1° gennaio 1932.  
«Pertanto, gli autocarri che ne siano muniti, per ottenere il bollo della tassa di circolazione dovranno essere montati su pneumatici o semipneumatici e venir assoggettati preventivamente a collaudo del Circolo Ferroviario d'Ispezione.  
«Bollatura patenti di guida  
«Con dunnati il gennaio si riprende presso questo Automobile Club la bollatura e la validazione delle patenti di guida per autoveicoli e motocicli.  
«Rinnunzio alle patenti bollate per il 1931 sono valide, per legge fino al 29 febbraio del corrente anno.  
«Sospensione di transito in via Civile  
«La Direzione delle Provincie dello Stato comunica che per i lavori di sistemazione della linea ferroviaria che attraversa via Civile il giorno 11 corrente dalle ore 11 alle 13, verrà chiuso al transito dei veicoli il primo passaggio a livello.  
«Infortuni sul lavoro  
«Antonio De Belgrado fu Antonio di anni 43, abitante in via Zanone, mettendo in moto il motore di una automobile, accidentalmente si produsse una contusione al gomito destro. All'ospedale fu guarito quindici giorni.  
«Il manovale Giuseppe Corubolo fu Domenico d'anni 38 di Capriano, mentre lavorava sul ponte fra Lovaria e Buttrio, riportava una ferita lacero contusa alla mano destra.  
«Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni.  
«Scuola di Cultura Cattolica  
«Il Natale nell'arte  
«Nel campo della pittura c'è tutta una fiorita di capolavori ispirati al poetico mistero del Natale. Il distinto oratore Sac. prof. avv. Giuseppe Stecchiero di Vicenza farà conoscere i migliori con una serie di artistiche proiezioni questa sera, alle ore 21, nella Sala di Via Treppo, 3.  
«Ingresso libero. Sala riscaldata.  
«Un'ostessa trafitta  
«Giorni or sono, si presentò nell'osteria esercitata dalla signora Giuseppina De Sabata in Faiani di anni 25, sita in viale Armando, tale Ettore Pasquali di Fermo di anni 35, il quale chiese che gli fosse cambiato in spiccioli un biglietto da 500 lire. La signora De Sabata acconsentì ma non arrivò a racimolare che 400 lire ch'ella tosto consegnò al Pasquali assicurandolo che più tardi gli avrebbe dato le altre cento lire. Il Pasquali intascò la somma, e se ne andò affermando che più tardi sarebbe ritornato e avrebbe dato le 500 lire.  
«La signora De Sabatta gli eredita e, attesa l'attesa però fu lunga e vana del fatto, furono informati i Carabinieri di via Gemona i quali procedettero, alla denuncia per truffa, del Pasquali, il quale, sembra sia partito per Milano.  
«Un arresto  
«I Carabinieri di via Gemona, hanno proceduto all'arresto di tale Guido Squaldino di anni 28, colpito da ordine di cattura dovuto rispondere di diversi furti. Risultò inoltre responsabile della contravvenzione alla diffida.  
«TRATTORIA COMUNALE  
«Oggi domenica — Mattina: Risotto ragugato — Muscolotti di vitello — Contorni.  
«Domani lunedì — Mattina: Risotto a verde — Cotichino fasciato — Vitello alla veneta — Contorni.  
«Sera: Crema di verdure o pasta asciutta — Scaloppe al marsala — Contorni»

## La questione del Patriarcato d'Aquileia

Circa l'interessante questione mandano da Aquileia al «Corriere della Sera» di ieri:  
«Notizie pervenute ieri dalla Città del Vaticano danno come non improbabile la ricostruzione del Patriarcato di Aquileia. Le notizie, per quanto accennino soltanto a una ripresa in esame della questione, non mancano di provocare vivo senso di compiacimento, specialmente nel Basso Friuli, dove nel passato il ripristino in parola è stato invocato.  
«La cessazione del dominio temporale dei patriarchi nel Friuli avvenne nel 1445, quando i patriarchi stessi si trasferirono a Venezia, servendosi di appositi vicari per il governo della chiesa di Aquileia. La soppressione ufficiale del Patriarcato data, però, dal 6 luglio 1751, quando, in seguito ai continui dissidi tra la Repubblica veneta e il Governo austriaco, che occupava il territorio fin dal 1509, il Pontefice Benedetto XIV decise di abolire in perpetuo il Patriarcato, istituendo al suo posto i due arcivescovadi di Udine e Gorizia, il primo per le chiese comprese nel territorio veneto e il secondo per quelle situate nella zona soggetta al dominio austriaco.  
«Sarebbe azzardato fare ora

## Arte e Teatri

**In attesa della "Bohème"**  
Mercoledì, giorno dell'Epifania, avrà inizio il breve corso di rappresentazioni dell'opera in quattro atti di G. Puccini: «Bohème». Questa edizione dell'opera pugliesiana, si raccomanda a tutti per numerose buone ragioni. Ha un suo decoro, una sua proprietà un suo simpatissimo carattere giovanile. Organica e vivacissima, «Bohème» che il pubblico udinese si attende, è stata accolta con cordialità di consensi e con frequenti manifestazioni di plauso, nei principali teatri italiani; ultimamente a Trieste.  
«Il successo di questa edizione di «Bohème» è dovuto principalmente a due ottimi artisti: la soprano Ada Salmassi e il tenore Giovanni Malipiero.  
«La prima, una quasi esordiente, in possesso di una voce fresca, estesa e di garbatissimo timbro, ch'ella sa modulare con grazia e ravvivare espressivamente, si mostra senza l'arte, e che lo si apre ormai così promettente.  
«Il Malipiero riafferma, specialmente nella franca espansività del canto aperto e nello slancio degli acuti brillanti, l'ottima impressione suscitata nei vari Teatri d'Italia.  
«Accanto a questi due valorosi del canto, figura il baritono Pilotto, vecchia e simpatissima conoscenza del pubblico udinese. Maestro concertatore e direttore d'orchestra il cav. Emilio Delmonte.  
«Mercoledì 6 corrente, alle ore 21 precise: prima rappresentazione. — Giovedì 7: seconda — Sabato 9: terza — Domenica 10: alle ore 15,30 precise: Mattinata con l'ultima recita.  
«Varietà  
«Ieri la «Troupe» CUORI PICCHI FIORI diretta da Lya Harrison ha rinnovato al Teatro Puccini il successo delle prime rappresentazioni. Lya Harrison, la diva del bel canto, ha riscosso particolari applausi in «Storia in esilio». Il cavaliere, ha incontrato le simpatie del pubblico e tutti i «numeri» sono stati applauditi. La coppia Les Mary Vincis si è presentata in nuove attraenti danze.  
«Oggi domenica ultimi spettacoli di varietà con spettacolo cinematografico.  
«Radiatorio giornaliero  
«DOMENICA, 3 GENNAIO  
«Roma-Napoli — Ore 21: Concerto sinfonico, diretto da A. Casella.  
«Milano - Torino - Genova - Trieste — Ore 21: Trasmissione d'opera da un teatro.  
«Previsioni del tempo per oggi  
«Situazione barica: Il minimo si è spostato dalla Scozia al Baltico mentre la pressione si è elevata sulla media e bassa Europa determinando un massimo sulla Spagna. La depressione che nei giorni scorsi risiedeva sul Tirreno oggi alquanto colmata, è passata sulla Grecia.  
«Probabilità: Il miglioramento del tempo tende ad estendersi a tutta l'Italia per quanto sulle regioni meridionali si possano avere ancora piogge residue e venti forti intorno a maestro.  
«Altrove venti deboli vari in Val Padana, settentrionali moderati sull'alto e medio versante adriatico e sull'alto Tirreno. Piuttosto forti sul medio»

## I numeri del lotto

Estrazione del 2 gennaio 1932

VENEZIA	56	89	40	31	11
BARI	48	57	89	56	77
FIRENZE	82	39	69	34	49
MILANO	51	58	45	32	82
NAPOLI	54	11	25	35	22
PALERMO	45	51	67	21	18
ROMA	3	58	42	65	48
TORINO	10	8	2	53	14

## Bollettino commerciale

**Un fallimento**  
Il Tribunale di Udine, ha dichiarato il fallimento della ditta Acicola Policretti di Muris di Ragogna, commerciante in generi alimentari.  
Furono nominati: Giudice delegato il cav. Ferlan, curatore il dott. C. Franceschini. Fu fissato al 28 corrente mese il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinato il 15 febbraio la chiusura del processo di verifica.  
**Il movimento commerciale di Trieste**  
TRIESTE, 2  
Le rilevazioni statistiche del Consiglio provinciale dell'Economia segnano per il movimento commerciale di Trieste le seguenti cifre in tonnellate (dati non definitivi): Arrivi via mare 1.762,641; partenze via mare 607,707; arrivi per ferrovia 753,839; partenze per ferrovia 1.135,917.

## AVVISI ECONOMICI

**Casa di Cura**  
Cott. A. CAVARZERANI  
per chirurgia — ginecologia — ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. — TUTTI I GIORNI (UDINE - Via Treppo, 12 - tel. 3-54)  
**Dr. GIUS. DE LEO**  
SPECIALISTA PER MALATTIE Veneree - Sifilitiche e della Pelle  
Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi — Cure moderne ed analisi del sangue per la Sifilide.  
Diatermia ed Elettroterapia per la cura del Restringimento Uretrale, Uretrite e Gocce croniche. — Raggi Ultravioletti per le malattie di Capelli, Barba, Eczema, ecc. — Visite tutti i giorni eccetto il Venerdì dalle 9-12 e 14-18.  
UDINE - Via Gemona 56  
**CASA DI CURA**  
Dott. GUIDO PARENTI  
SPECIALISTA  
per malattie d'Oracchi, Naso, Gola  
UDINE - Via Cussignacco 5

## Cronaca giudiziaria

**Pretura di Udine**  
Minimo  
Luigi Ceschia di Eugenio d'anni 32 da Tarcento, per aver contravvenuto al disposto dall'art. 157 della legge di P. S. fu condannato a 3 mesi e 10 giorni di arresto.  
— Pietro Quaino fu Giuseppe di anni 63, il 27 dello scorso mese fu sorpreso in via Mercatovecchio in condizioni alquanto alterate per sovverchie libazioni. Comparso ieri in Giudizio, fu condannato a 15 giorni di arresto.  
FRILIANI! Nelle vostre giote a noi vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUPERCOLTICI di CARITÀ  
Piero Pedrazza - Direttore responsabile  
Tipogr. della Soc. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

## AVVISI ECONOMICI

**Dr. G. BOITTURA**  
SPECIALISTA  
per malattie di orecchi, naso e gola  
già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Roma.  
UDINE - Via Nazario Sauro 5 (angolo Piazza XX Settembre)  
Riceve: dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.  
PORDENONE - (Ospedale Olivetti) Sabato ore 9 - 12.  
**Fate conoscere**  
al Pubblico  
La Vostra Ditta  
Il Vostro Lavoro  
I Vostri Prodotti  
Per la pubblicità sul nostro giornale rivolgetevi all'Ufficio Pubblicità  
"Il Popolo del Friuli,"  
Via Prefettura 5, tel. 9-59  
UDINE

## GAUDIO

**Sartoria**  
CIVILE E MILITARE  
RICCO ASSORTIMENTO  
STOFFE NAZIONALI ED ESTERE  
VDINE VIA MANIN 16  
TELEF. N.369  
PREZZI CONVENIENTISSIMI

## Dr. Corti

Visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio.  
Medicina interna, ed accertamento cura delle malattie polmonari  
Gabinetti Radi X  
UDINE - Via Manin 6 - UDINE  
Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 - Telefono 6 NR

## Malattie Polmonari

**Dr. CERRETTI**  
GABINETTO RADIOLOGICO  
Visite tutti i giorni  
UDINE - Via del Sale 15 - UDINE  
**Malattie polmonari**  
Medicina generale - Cure mediche  
**Dr. F. CEPPEARD - Udine**  
Via Aquileia, 9, Tel. 777, ogni giorno - S. Vito al Tagliamento, Mercoledì, Venerdì mattina  
**Gabinetti radiologici**  
GABINETTI DENTISTICI  
e di protesi dentaria  
**dott. D. DAMIANI**  
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 150 (Ingresso Via Lovaria)  
Riceve tutti i giorni feriali  
**CASA DI CURA**  
per malattie chirurgiche, sulle colline di TRIESTESIMO, a 5 minuti dal tram per UDINE - Dalle 8 alle 12 - Tel. 2.  
**Dott. Prof. S. MENGHETTI**  
Docente nella R. Univ. di Firenze  
**ENDOSCOPIE** Via Urignario appurato digerente.  
UDINE, Via Mazzini, 7  
Dalle 13 alle 18 - Tel. 8-49

## Dr. G. BOITTURA

**Dr. G. BOITTURA**  
SPECIALISTA  
per malattie di orecchi, naso e gola  
già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Roma.  
UDINE - Via Nazario Sauro 5 (angolo Piazza XX Settembre)  
Riceve: dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.  
PORDENONE - (Ospedale Olivetti) Sabato ore 9 - 12.  
**Fate conoscere**  
al Pubblico  
La Vostra Ditta  
Il Vostro Lavoro  
I Vostri Prodotti  
Per la pubblicità sul nostro giornale rivolgetevi all'Ufficio Pubblicità  
"Il Popolo del Friuli,"  
Via Prefettura 5, tel. 9-59  
UDINE

## GAUDIO

**Sartoria**  
CIVILE E MILITARE  
RICCO ASSORTIMENTO  
STOFFE NAZIONALI ED ESTERE  
VDINE VIA MANIN 16  
TELEF. N.369  
PREZZI CONVENIENTISSIMI

## Dr. Corti

Visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio.  
Medicina interna, ed accertamento cura delle malattie polmonari  
Gabinetti Radi X  
UDINE - Via Manin 6 - UDINE  
Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 - Telefono 6 NR

## Malattie Polmonari

**Dr. CERRETTI**  
GABINETTO RADIOLOGICO  
Visite tutti i giorni  
UDINE - Via del Sale 15 - UDINE  
**Malattie polmonari**  
Medicina generale - Cure mediche  
**Dr. F. CEPPEARD - Udine**  
Via Aquileia, 9, Tel. 777, ogni giorno - S. Vito al Tagliamento, Mercoledì, Venerdì mattina  
**Gabinetti radiologici**  
GABINETTI DENTISTICI  
e di protesi dentaria  
**dott. D. DAMIANI**  
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 150 (Ingresso Via Lovaria)  
Riceve tutti i giorni feriali  
**CASA DI CURA**  
per malattie chirurgiche, sulle colline di TRIESTESIMO, a 5 minuti dal tram per UDINE - Dalle 8 alle 12 - Tel. 2.  
**Dott. Prof. S. MENGHETTI**  
Docente nella R. Univ. di Firenze  
**ENDOSCOPIE** Via Urignario appurato digerente.  
UDINE, Via Mazzini, 7  
Dalle 13 alle 18 - Tel. 8-49

UDINE - Via Manin 16 - TELEF. N. 369